

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINZIA DE TRENTO

ALLEGATO n. 4 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI GENERAL

N. 35 - 2025 DEL 19.12.2025

ENJONTA n. 4 TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI GENERAL

NR. 35 - 2025 DAI 19.12.2025



COMUN GENERAL DE FASCIA

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione integrata del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti urbani

(D.Lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

**Il Responsabile dell’Ufficio
Centrale di Igiene Urbana e Ambientale
- dott. Stojan Deville -**

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, ad oggetto “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, pubblicato nella GU n. 304 del 30-12-2022 ed entrato in vigore il 31/12/2022, prevede all’art. 30, in capo ai Comuni ed agli altri enti competenti, la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, per ogni servizio affidato.

L’art. 2, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 201/2022, definisce “*servizi di interesse economico generale di livello locale*” o “*servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Tale cognizione, per ogni servizio affidato, deve rilevare il concreto andamento dal punto di vista economico, dell’efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto.

La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all’articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all’affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Sul supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale della Regione n. 52, del 31 dicembre 2024, sono state pubblicate la legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 12, recante “*Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2025*” e la legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 13, recante “*Legge di stabilità provinciale 2025*”.

L’art. 5 della L.P. 12/2024 modifica la legge provinciale n. 27 del 2010 e al comma 2 vengono introdotte le previsioni concernenti la vigilanza, da parte degli enti locali, sulla gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico ispirate ai principi del D.Lgs 201/2021. Viene pertanto stabilito che, dopo il comma 4 dell’articolo 24 della L.P. n. 27/2010, è inserito il seguente: “*4 bis. Gli enti locali esercitano la vigilanza sulla gestione dei servizi pubblici di interesse economico sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate. A tale fine, la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, può individuare degli indicatori e disporre degli indirizzi anche al fine di garantire livelli minimi di qualità nel territorio provinciale. Inoltre gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025.*

INFORMAZIONI DI SINTESI							
Oggetto dell'affidamento	APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI RELATIVI IMPIANTI DI STOCCAGGIO NELL'AMBITO DEL COMUN GENERAL DE FASCIA CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL PAN GPP E DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM 13 FEBBRAIO 2014 E SS.MM.II - CIG 935500170A						
Importo dell'affidamento	<p>TOTALE VALORE MASSIMO STIMATO sicurezza esclusa</p> <table> <tr> <td>a) Importo dell'appalto per 3 anni</td><td>€ 2.953.175,00</td></tr> <tr> <td>b) Importo eventuale ripetizione ulteriori 3 anni</td><td>€ 2.953.175,00</td></tr> <tr> <td>c) Importo eventuale proroga tecnica 6 mesi</td><td>€ 492.195,83</td></tr> </table> <p>=====</p> <p>(a+b+c) TOTALE VALORE MASSIMO STIMATO € 6.398.545,83 (sicurezza esclusa)</p>	a) Importo dell'appalto per 3 anni	€ 2.953.175,00	b) Importo eventuale ripetizione ulteriori 3 anni	€ 2.953.175,00	c) Importo eventuale proroga tecnica 6 mesi	€ 492.195,83
a) Importo dell'appalto per 3 anni	€ 2.953.175,00						
b) Importo eventuale ripetizione ulteriori 3 anni	€ 2.953.175,00						
c) Importo eventuale proroga tecnica 6 mesi	€ 492.195,83						
Ente affidante	<p>Ente titolare dell'affidamento:</p> <p>Comun General de Fascia - Strada di Pré de gejia, 2 IT -38036 Pozza di Fassa (TN) P.IVA: 02191120225 - C. Fisc.: 91016380221 tel: 0462/764500, fax: 0462/763046 www.comungeneraldefascia.tn.it e-mail: pec.cgf@pec.comungeneraldefascia.tn.it</p> <p>Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nell'ambito del Comun General de Fascia (C.G.F.) viene gestito su conforme affidamento in convenzione da parte dei singoli Comuni. Il C.G.F. è un Ente di diritto pubblico intermedio tra i Comuni e la Provincia previsto dalla L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".</p>						
Tipo di affidamento	Appalto di servizi						
Modalità di affidamento	PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016						
Durata dell'affidamento	3 anni più eventuale ripetizione di 3 anni e proroga tecnica di 6 mesi. Inizio: 01 maggio 2023						
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<p><u>Comuni del Comun General de Fascia:</u></p> <p>Comune di Canazei; Comune di Campitello di Fassa; Comune di Mazzin; Comune di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan; Comune di Soraga di Fassa; Comune di Moena.</p> <p>Abitanti equivalenti 21.855 (presenze turistiche 4.341.508/365gg = 11.895, più 9.960 abitanti residenti).</p>						

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	dott. Stojan Deville
Ente di riferimento	Comun General de Fascia
Area/servizio:	Ufficio Centrale di Igiene Urbana ed Ambientale
Telefono:	0462/764500
Email/PEC	ambiente@cgf.tn.it ; pec.cgf@pec.comungeneraldefascia.tn.it ;
Data di redazione	01/12/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

La Legge Provinciale 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. *“Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti”* stabilisce che i soggetti competenti ad organizzare la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ossia i Comuni o le loro *“forme associative”* in ambiti territoriali sovra comunali *“in modo da superare la frammentazione nella gestione dei servizi”* (art. 3, 1° comma), devono gestire tali attività, *“ivi compresa la raccolta differenziata, sulla base di un apposito programma di gestione approvato in coerenza con il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti e con le eventuali direttive della Giunta provinciale”* (articolo 4, 1° e 2° comma). L’art. 65, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. e s.m.i., stabilisce che il piano comprensoriale di smaltimento dei rifiuti deve contenere pertinenti elementi in coerenza con il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti. Il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 5404 del 30 aprile 1993; è stato successivamente aggiornato in cinque occasioni, da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 26.08.2022 (quinto aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani).

In base a tali norme e secondo le direttive emanate dalla Giunta provinciale di Trento, il Comprensorio Ladino di Fassa C11 e successivamente il Comun General de Fascia (di seguito anche solo C.G.F.) a cui, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il Presidente della P.A.T., col Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, ha trasferito le funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m.i., ha approvato e via via aggiornato il proprio *“Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa”* (Piano) in coerenza con la programmazione provinciale. Il Piano - previsto dall’art. 4 della L.P. 5/98 e dall’art. 65 del T.U.L.L.P.P. - aggiornato ed adeguato è stato approvato dal Consei General del C.G.F., con deliberazione N. 4/2016 del 28.01.2016 (in ottemperanza allo Statuto del C.G.F. che attribuisce ad esso l’approvazione dei piani pluriennali e le modalità per esercitare funzioni proprie affidate dai Comuni al C.G.F., come avviene appunto in questo caso).

Il 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, in merito alla fase della raccolta, presentava uno scenario di caratterizzato dalla presenza di cinque ATO (ambiti territoriali ottimali) di vallata.

Con le modifiche all’art. 13 bis L.P. n. 3/2006, introdotte dalla L.P. n. 8 agosto 2023 n. 9, viene invece stabilito che, *“ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, la Provincia, i comuni e le comunità esercitano in forma associata le funzioni e le attività in materia di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto del piano provinciale di gestione dei rifiuti, attraverso un ente di governo dell’ambito (EGATO) istituito mediante convenzione tra i predetti enti. L’ente di governo è costituito in forma di consorzio o in altra forma prevista dall’ordinamento regionale per la gestione associata di funzioni; esso organizza e affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti. La convenzione individua la data di operatività dell’ente di governo dell’ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani, i criteri per l’organizzazione e l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - anche mediante l’individuazione di sub-ambiti in base al criterio di differenziazione territoriale e socioeconomica ove ne sia motivata la maggiore efficacia ed efficienza del sistema complessivo - e disciplina le modalità per il conferimento o la messa a disposizione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali all’ente di governo da parte degli enti partecipanti”*. La convenzione individuerà inoltre disposizioni transitorie per assicurare la fornitura del servizio nel primo periodo di operatività dell’ente di governo, con particolare riguardo al sistema di gestione in essere alla data di entrata in vigore della gestione integrata provinciale.

Il modello di gestione e lo statuto sono in fase di discussione da parte dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali e dovrebbero essere a breve approvati. La sottoscrizione della convenzione costituisce atto obbligatorio.

Il C.G.F. gestisce, per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti sul territorio; con deliberazione del Conseil General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all'art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all'art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione dei servizi attinenti al “*ciclo dei rifiuti*” in Val di Fassa per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024. Con deliberazione del Conseil General n. 26 del 27.11.2024 la convenzione è stata successivamente prorogata per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026. Il C.G.F., che non dispone di personale dipendente né di mezzi per provvedervi in amministrazione diretta, ha gestito tali servizi affidandoli in appalto ad idonee imprese specializzate.

Sebbene l'espletamento del servizio venga svolto, per la maggior parte dei servizi, in modalità sovracomunale ed uniforme da parte del C.G.F., su tutto il territorio della Valle di Fassa ogni singolo Comune applica la propria tariffa (di natura corrispettiva) che definisce il singolo ambito tariffario. Pertanto si definiscono Enti Territorialmente competenti, per i propri ambiti territoriali, i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei, Mazzin, Moena, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (quest'ultimo costituito dal 1.1.2018 a seguito della fusione tra Pozza di Fassa e Vigo di Fassa) e Soraga di Fassa per ciascun ambito tariffario.

I sei comuni di Fassa sono regolarmente e singolarmente accreditati come operatori in ARERA. Essi agiscono come “*Enti Gestori*” del servizio di raccolta ed “*Enti Territorialmente competenti*” (ai fini di ARERA) provvedendo alla predisposizione, alla validazione e all'approvazione dei Piani Economico Finanziari (PEF), all'approvazione delle tariffe e alla riscossione diretta delle entrate.

I soggetti tenuti a predisporre il piano economico finanziario sono il gestore o i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia. L'Ente territorialmente competente può coincidere con il Gestore qualora l'ente locale gestisca in economia il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ovvero un singolo servizio che lo compone, oppure qualora abbia affidato porzioni del servizio a soggetti terzi identificati come meri prestatori d'opera.

Spetta infatti all'Ente territorialmente competente verificare che tali soggetti siano identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione o, piuttosto, come meri prestatori d'opera.

Il Comun General de Fascia si configura quindi come mero prestatore d'opera e non risulta essere iscritto come operatore in ARERA.

Oltre a ciò, non avendo delegato al Comun General de Fascia della *funzione* (privativa) del servizio pubblico, i comuni provvedono alla gestione diretta di alcuni servizi come la gestione dei Centri di Raccolta (già CRM), alla gestione del verde pubblico, alla gestione dei rifiuti cimiteriali, alla gestione degli abbandoni e pulizia delle aree pubbliche (cestini), allo spazzamento stradale e alle operazioni di pulizia caditoie, gestendo questi servizi in economia oppure appaltandoli ad imprese specializzate del settore. oppure tramite gli operai comunali ed i propri mezzi.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

A.2.1 - Indicatori ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

L'Autorità di regolazione ARERA definisce i costi di riferimento dei servizi mediante l'applicazione del proprio metodo tariffario (attualmente MTR2), definendo anche lo schema di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2 del D.Lgs. 201/2022.

Nella seguente tabella vengono riepilogati i provvedimenti ARERA che rilevano in questo contesto, anche in merito agli indicatori previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 201/2022.

Atti e indicatori ARERA (art. 7 D.Lgs. 201/2022)

Costi di riferimento

- Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” <https://www.arera.it/it/docs/21/363-21.htm>;
- Cfr. anche D.p.c.m. 11 dicembre 2020 “*Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti*”. (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6);
- Aggiornamento delle “*Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022*”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI <https://www.finanze.it/it/inevidenza/TARI-Fabbisogni-standard-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Anno-2022-Aggioramento-delle-linee-guida>.

Schemi tipo di piano economico-finanziario

- Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” <https://www.arera.it/it/docs/21/002-21drif.htm>;
- Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” <https://www.arera.it/it/docs/22/001-22drif.htm>;
- Determina 1/2023 - DTAC - “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti*”, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif, <https://www.arera.it/it/docs/23/001-23dtac.htm>.

Indicatori sui livelli minimi di qualità dei servizi

- Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” (TQRIF) <https://www.arera.it/it/docs/22/015-22.htm>.

Schemi di contratti tipo

- Delibera 03 agosto 2023 385/2023/R/rif “*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*”, <https://www.arera.it/allegati/docs/23/385-23.pdf>;
- Schema di contratto Allegato A <https://www.arera.it/allegati/docs/23/385-23alla.pdf>.

Schemi di bandi di gara

- Deliberazione 14 febbraio 2023, 50/2023/R/idr, recante “*Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22*”, <https://www.arera.it/it/docs/23/050-23.htm>;
- Documento per la consultazione 514/2023/R/rif: “*Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*” <https://www.arera.it/it/docs/23/514-23.htm>;
- Documento per la consultazione 450/2024/R/rif: “*Orientamenti finali per la definizione di uno schema*

tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”
<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/450-24>.

Separazione contabile e amministrativa

- Deliberazione 30 gennaio 2024, 27/2024/R/rif “*Avvio di procedimento per la definizione di direttive per la separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani*”,
<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/27-24>.

Articolazione corrispettivi all’utenza

- Deliberazione 6 febbraio 2024, 41/2024/R/rif “*Avvio di indagine conoscitiva sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani”*”,
<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/41-24>.

Sistema di tutele per l’empowerment e la risoluzione delle controversie dei clienti e utenti

- Documento per la consultazione 420/2024/R/rif: “*Orientamenti per la graduale estensione al settore dei rifiuti urbani del sistema di tutele per l’empowerment e la risoluzione delle controversie dei clienti e utenti dei settori regolati*”. <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/420-24> .

Il servizio rifiuti è un servizio a rete, regolato da ARERA, come perimetrato nelle seguenti attività:

- Spazzamento e lavaggio delle strade ossia l’effettuazione del servizio di pulizia meccanizzata e/o manuale del suolo pubblico, il trasporto ad impianto di trattamento /recupero / smaltimento dei rifiuti provenienti da tali attività;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate ossia la raccolta differenziata a domicilio porta a porta ed il trasporto a destino di varie frazioni di rifiuto urbano destinate a trattamento per il recupero, riciclo o riuso proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati sia la raccolta a domicilio porta a porta che la raccolta in isole di prossimità ed il trasporto a destino della frazione dei rifiuti urbani residuale dalle raccolte differenziate (rifiuto residuo non riciclabile), destinata a smaltimento, proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi; oltre la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, o sulle rive dei corsi d’acqua e sui litorali;
- Gestione delle tariffe (tributo o tariffa puntuale di natura corrispettiva) e rapporti con gli utenti: le entrate del servizio sono riferibili alla TARIP corrispettivo patrimoniale di titolarità comunale;
- Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- Recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti oggetto di raccolta e spazzamento.

Come indicato nelle premesse, i Comuni hanno affidato al C.G.F esclusivamente parte dei servizi pubblici locali di rilevanza economica relativi al servizio rifiuti nel suo complesso.

Tale servizio è a tutti gli effetti un servizio pubblico essenziale e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e non può essere sospeso o abbandonato salvo cause di forza maggiore.

Tutti i Comuni della Val di Fassa, con apposito provvedimento del Consiglio comunale, a disposizione sui propri siti istituzionali e all’Albo Telematico trentino (<https://www.albotelematico.tn.it/territori/ladino-di-fassa>), hanno già deliberato rispettivamente:

- il Regolamento per l’applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Comun General de Fascia;

- il Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Regolamento per il conferimento nel centro di raccolta dei rifiuti urbani;

Con apposita deliberazione del Consei de Procura del Comun General de Fascia n. 25/2023 del 23.03.2023 nonché con apposito atto della Giunta comunale di ogni Comune, nel corso del 2023, si è provveduto all'aggiornamento e conseguente riapprovazione di una collettiva nuova Carta della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti.

Tutti i Comuni della Val di Fassa, con apposito provvedimento della Giunta comunale, hanno deliberato, alla luce dei diversi obblighi previsti dal Testo Unico per la Regolazione della qualità del Servizio di Gestione dei rifiuti Urbani (in seguito anche TQRIF) e delle effettive difficoltà di messa in opera degli stessi, di individuare, in qualità di Enti Territorialmente competenti dell'ambito di pertinenza, il posizionamento della gestione del servizio rifiuti nella matrice degli schemi regolatori individuati dall'Autorità con la scelta DELLO **SCHEMA 1 LIVELLO QUALITATIVO MINIMO**.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDI
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDI	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Gli obblighi di servizio previsti per lo Schema regolatorio scelto sono i seguenti:

Tipologia di servizio	Obbligatorietà	In vigore ovvero modalità attuata
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5 TQRIF.	SI	Adottata.
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7 TQRIF.	SI	Si applica quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Comun General de Fascia. (vedi nota in fondo a tabella)
Art 10 e 11 TQRIF. Modalità per la variazione o cessazione del servizio.	SI	Si applica quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Comun General de Fascia. (vedi nota in fondo a tabella)
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18 TQRIF.	SI	I Comuni e il CGF si impegnano informalmente a dare una risposta entro il tempo massimo di 10 giorni come nelle specifiche che seguono nella presente Carta di Qualità, ricordando comunque quanto in vigore e previsto dall'articolo 19 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Comun General de Fascia. (vedi nota in fondo a tabella)
Art 19 e 22 TQRIF. Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e <i>online</i> .	Non applicabile	Si evidenzia comunque la presenza sul territorio degli Uffici Tributi comunali e dell'ufficio Ambiente del Comun General de Fascia. È disponibile altresì il proprio personale Sportello Tributario on-line all'indirizzo https://c11sportello.harnekinfo.it/Login.aspx?A=C11 e la App ed il sito per la raccolta ed il trasporto: https://www.chiocchetti.com/
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 TQRIF.	<u>NOSI</u>	CONTATTI E ORARI UFFICI GESTIONE RIFIUTI: Servizio Entrate del Comun General de Fascia

		<p>con sede centrale presso il Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan Piaz de Comun 1, 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN); servizio.entrata@cfg.tn.it; pec.entrata@pec.comungeneraldefascia.tn.it tel: 0462 762861 fax 0462 763578 numero verde in relazione al servizio di raccolta e trasporto rifiuti messo a disposizione dalla ditta che lo effettua, attualmente ditta Chiocchetti 0462573410. Spazzamento strade: uffici tecnici di competenza per territorio.</p>
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3) TQRIF.	SI	Si applica quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Comun General de Fascia. (<i>vedi nota in fondo a tabella</i>)
Art. 29 e 30 TQRIF. Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi.	SI	Presenza su ogni territorio comunale del proprio Centro per la Raccolta materiali pertanto il Servizio di ritiro viene eventualmente effettuato solamente per i soggetti in condizioni di disagio economico di cui all'articolo 15 comma 1 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del comun general de fascia, fatte salve ulteriori indicazioni del Comun General de Fascia con modalità da definire, e comunque solamente nel caso in cui ci sia l'effettiva possibilità materiale di provvedervi da parte del Comune.
Art 32 TQRIF Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.	SI	Si applica la deroga di cui al punto 2.4 de TQRIF in relazione alle parti di rispettiva competenza degli uffici comunali e comunque secondo quanto previsto nello Statuto e nel PEG comunale nonché negli accordi con il Comun General de Fascia.
Art 35.1 TQRIF Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità.	SI	Mappatura e collocazione delle aree relative alle isole ecologiche secondo gli schemi grafici predisposti.
Art. 35.2 TQRIF Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto.	SI	Calendario disponibile presso il seguente link: https://www.comungeneraldefascia.tn.it/Aree-tematiche/La-gestione-dei-rifiuti/Servizio-raccolta-rifiuti o anche https://fassambiente.it/ Il calendario viene trasmesso via e-mail semestralmente alle utenze interessate ed ogni qualvolta viene modificato.
Articoli 35.3 e 35.4 TQRIF Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità.	Non applicabile	
Art 36 TQRIF Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto.	Non applicabile	Sebbene non applicabile si evidenzia che, alla data di approvazione del presente documento, non si sono mai verificate interruzioni del servizio.
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1 TQRIF.	SI	Tale servizio viene svolto generalmente in primavera, subito dopo lo scioglimento della neve. Eventuali divieti e limitazioni relative alla viabilità ed alla sosta che si rendessero necessarie vengono preventivamente rese note secondo le normative di legge, in tal senso rimane a disposizione l'ufficio di Polizia locale Val di Fassa (telefono 0462.574450; Fax 0462.574366; Indirizzo e-mail info@polizialocalevaldifassa.it https://www.comune.moena.tn.it/Aree-tematiche/Polizia-locale/Corpo-di-Polizia/Polizia-Locale-Val-di-Fassa
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43 TQRIF.	Non applicabile	

Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48 TQRIF.	NOSI	Per situazioni di pericolo si segnala il numero di emergenza 112.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------	-------------------------------------------------------------------

Nota: Il Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Comun General de Fascia citato in tabella è disponibile nella sezione Regolamenti di ogni sito Internet dei Comuni della Val di Fassa.

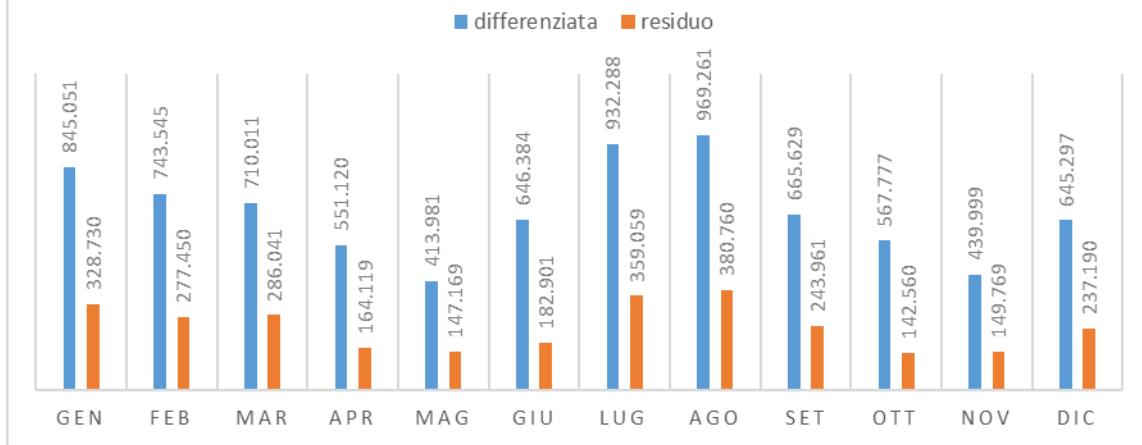
Ogni Ente Territorialmente competente della Val di Fassa ha preso atto delle risultanze, a mezzo dell'Allegato Tool ARERA di calcolo, del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno con riferimento ai bienni 2024 - 2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili e ha ritenuto di rispettare, senza richiesta di deroga, il limite annuale di crescita. Il grado generale di soddisfazione si esprime sulla base dell'andamento della percentuale di raccolta differenziata degli ultimi anni che si sta assestando su valori compresi tra il 65% ed il 75% con punte mensili al di sopra del 75%.

La tabella presenta i dati della percentuale di raccolta differenziata (*2025 dati parziali).

Comun General de Fascia - percentuale raccolta differenziata													
Storico C.G.F.	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
% di Raccolta Differenziata 2025*	71,1%	72,2%	69,6%	72,4%	80,0%	68,9%	72,4%	69,1%	69,7%				
% di Raccolta Differenziata 2024	72,0%	72,8%	71,3%	77,1%	73,8%	77,9%	72,2%	71,8%	73,2%	79,9%	74,6%	73,1%	73,7%
% di Raccolta Differenziata 2023	72,4%	71,2%	75,4%	71,6%	79,3%	75,1%	69,9%	74,2%	73,1%	77,0%	76,6%	70,8%	73,5%
% di Raccolta Differenziata 2022	71,6%	72,3%	73,4%	70,7%	75,9%	78,3%	71,1%	72,9%	72,0%	76,2%	78,8%	69,4%	73,2%
% di Raccolta Differenziata 2021	72,0%	74,0%	75,6%	72,4%	75,6%	75,7%	75,2%	71,6%	73,3%	76,3%	77,3%	68,7%	73,8%
% di Raccolta Differenziata 2020	73,1%	70,2%	66,5%	78,3%	78,1%	73,2%	72,1%	69,6%	72,4%	81,0%	72,4%	73,3%	72,9%
% di Raccolta Differenziata 2019	70,1%	67,9%	69,7%	68,7%	73,3%	74,9%	70,0%	68,5%	71,8%	78,8%	73,5%	67,7%	70,8%
% di Raccolta Differenziata 2018	67,5%	66,9%	66,9%	72,0%	72,4%	76,3%	65,1%	67,3%	69,8%	78,9%	69,3%	68,3%	69,4%
% di Raccolta Differenziata 2017	67,8%	65,8%	70,8%	69,2%	73,6%	72,1%	66,0%	67,3%	71,9%	74,3%	72,8%	66,4%	69,3%
% di Raccolta Differenziata 2016	66,8%	65,2%	67,7%	72,3%	71,8%	75,3%	68,9%	67,3%	69,5%	73,0%	73,9%	65,5%	69,2%
% di Raccolta Differenziata 2015	65,6%	68,1%	67,8%	67,3%	71,2%	70,5%	68,5%	63,0%	73,4%	74,3%	70,4%	72,9%	68,9%
% di Raccolta Differenziata 2014	66,7%	68,6%	65,4%	73,0%	74,2%	73,0%	69,6%	66,1%	70,4%	71,6%	74,3%	66,3%	69,2%
% di Raccolta Differenziata 2013	66,0%	68,6%	65,6%	65,7%	75,8%	71,4%	66,5%	65,9%	68,6%	75,2%	72,9%	70,8%	68,6%
% di Raccolta Differenziata 2012	65,0%	68,4%	67,1%	66,8%	75,8%	70,7%	68,1%	64,5%	69,9%	75,8%	68,5%	64,6%	68,2%
% di Raccolta Differenziata 2011	61,8%	66,1%	65,3%	70,4%	72,7%	66,2%	68,5%	62,2%	71,8%	72,8%	67,5%	67,1%	66,9%

Gli obiettivi principali, vale a dire il raggiungimento di una produzione di rifiuto residuo inferiore ai 130 kg pro capite ed una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% sono stati sostanzialmente raggiunti, mantenuti e migliorati nel corso degli ultimi anni. L'introduzione di misure drastiche, come un maggiore controllo dei conferimenti e delle qualità di rifiuti conferite, sia per la componente residua che per quella differenziata, potrebbe assestarsi la resa media annua al 78% di raccolta differenziata. Il miglioramento atteso sarà determinato dall'adeguamento delle raccolte allo standard che è stato introdotto con il 5° Agg.to del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e dalla successiva elaborazione del nuovo piano di gestione locale.

2024 - STAGIONALITA' PRODUZIONE RIFIUTI



Stagionalità: totale rifiuti mensile (Anno 2024 / produzione in kg residuo e differenziata).

Una caratteristica essenziale e fondamentale da tenere in considerazione nella gestione è costituita sicuramente dalla stagionalità delle produzioni di alcune tipologie di rifiuti e soprattutto dalla quantità degli stessi. Il sistema adottato nel Comun general de Fascia abbina l'aumento delle presenze turistiche, ed il conseguente incremento dei rifiuti, con l'intensificazione delle frequenze di svuotamento delle attrezzature distribuite. Dai dati si evince che, seppure vari notevolmente in termini assoluti la produzione mensile di rifiuti, il rapporto percentuale tra rifiuto residuo e rifiuto differenziato tende ad essere pressoché costante con oscillazioni massime nell'ordine del 5% in concomitanza dell'alternarsi dell'alta e bassa stagione turistica.

Rifiuti solidi urbani - dati raccolte e perc.le differenziata	CANAZEI	CAMPITELLO DI FASSA	MAZZIN	SAN GIOVANNI DI FASSA	SORAGA DI FASSA	MOENA	totale CGF
ANNO 2025* / abitanti equivalenti	4.881	2.262	978	6.714	1.369	4.227	20.431
<i>Totale KG Rifiuti Urbani differenziata</i>	<i>1.470.767</i>	<i>604.976</i>	<i>271.020</i>	<i>1.899.371</i>	<i>361.949</i>	<i>1.357.071</i>	<i>5.965.154</i>
<i>Totale KG Rifiuti Urbani indifferenziati</i>	<i>718.879</i>	<i>244.746</i>	<i>124.093</i>	<i>734.382</i>	<i>146.513</i>	<i>433.335</i>	<i>2.401.948</i>
TOTALE KG RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.189.646	849.722	395.113	2.633.753	508.462	1.790.406	8.367.102
<i>% di Raccolta Differenziata</i>	<i>67,2%</i>	<i>71,2%</i>	<i>68,6%</i>	<i>72,1%</i>	<i>71,2%</i>	<i>75,8%</i>	<i>71,3%</i>
<i>Kg rifiuti pro capite</i>	<i>140</i>	<i>105</i>	<i>77</i>	<i>102</i>	<i>112</i>	<i>93</i>	<i>108</i>
ANNO 2024 / abitanti equivalenti	4.774	2.237	942	6.581	1.319	4.154	20.007
<i>Totale KG Rifiuti Urbani differenziata</i>	<i>1.822.624</i>	<i>803.512</i>	<i>370.869</i>	<i>2.690.258</i>	<i>540.887</i>	<i>1.902.191</i>	<i>8.130.342</i>
<i>Totale KG Rifiuti Urbani indifferenziati</i>	<i>846.016</i>	<i>278.915</i>	<i>147.964</i>	<i>899.452</i>	<i>173.717</i>	<i>553.645</i>	<i>2.899.709</i>
TOTALE KG RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.668.640	1.082.427	518.833	3.589.710	714.604	2.455.836	11.030.051
<i>% di Raccolta Differenziata</i>	<i>68,3%</i>	<i>74,2%</i>	<i>71,5%</i>	<i>74,9%</i>	<i>75,7%</i>	<i>77,5%</i>	<i>73,7%</i>
<i>Kg rifiuti residui pro capite</i>	<i>177</i>	<i>125</i>	<i>157</i>	<i>137</i>	<i>132</i>	<i>133</i>	<i>145</i>
ANNO 2023 / abitanti equivalenti	5.034	2.343	1.577	7.055	1.339	4.506	21.855
<i>Totale KG Rifiuti Urbani differenziata</i>	<i>1.878.963</i>	<i>782.501</i>	<i>323.175</i>	<i>2.459.550</i>	<i>481.435</i>	<i>1.683.093</i>	<i>7.614.207</i>
<i>Totale KG Rifiuti Urbani indifferenziati</i>	<i>817.427</i>	<i>267.498</i>	<i>142.978</i>	<i>817.072</i>	<i>171.014</i>	<i>524.509</i>	<i>2.740.498</i>
TOTALE KG RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.696.390	1.049.999	466.153	3.276.622	652.449	2.207.602	10.354.705
<i>% di Raccolta Differenziata</i>	<i>69,7%</i>	<i>74,5%</i>	<i>69,3%</i>	<i>75,1%</i>	<i>73,8%</i>	<i>76,2%</i>	<i>73,5%</i>
<i>Kg rifiuti residui pro capite</i>	<i>162</i>	<i>114</i>	<i>91</i>	<i>116</i>	<i>128</i>	<i>116</i>	<i>125</i>
ANNO 2022 / abitanti equivalenti	3.686	1.700	1.219	5.825	1.122	3.780	17.332
<i>Totale KG Rifiuti Urbani differenziata</i>	<i>1.667.522</i>	<i>702.685</i>	<i>319.775</i>	<i>2.364.791</i>	<i>419.769</i>	<i>1.716.919</i>	<i>7.191.460</i>
<i>Totale KG Rifiuti Urbani indifferenziati</i>	<i>766.371</i>	<i>275.021</i>	<i>131.944</i>	<i>810.358</i>	<i>156.184</i>	<i>493.528</i>	<i>2.633.406</i>
TOTALE KG RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.433.893	977.706	451.719	3.175.149	575.953	2.210.447	9.824.866
<i>% di Raccolta Differenziata</i>	<i>68,5%</i>	<i>71,9%</i>	<i>70,8%</i>	<i>74,5%</i>	<i>72,9%</i>	<i>77,7%</i>	<i>73,2%</i>
<i>Kg rifiuti residui pro capite</i>	<i>208</i>	<i>162</i>	<i>108</i>	<i>139</i>	<i>139</i>	<i>131</i>	<i>152</i>
ANNO 2021 / abitanti equivalenti	4.203	1.920	1.350	6.329	1.182	4.128	19.113
<i>Totale KG Rifiuti Urbani differenziata</i>	<i>1.359.044</i>	<i>686.283</i>	<i>285.535</i>	<i>2.055.117</i>	<i>357.013</i>	<i>1.420.091</i>	<i>6.163.082</i>
<i>Totale KG Rifiuti Urbani indifferenziati</i>	<i>597.388</i>	<i>246.796</i>	<i>110.649</i>	<i>681.814</i>	<i>128.477</i>	<i>427.224</i>	<i>2.192.348</i>
TOTALE KG RACCOLTA RIFIUTI URBANI	1.956.432	933.079	396.184	2.736.931	485.490	1.847.315	8.355.430
<i>% di Raccolta Differenziata</i>	<i>69,5%</i>	<i>73,6%</i>	<i>72,1%</i>	<i>75,1%</i>	<i>73,5%</i>	<i>76,9%</i>	<i>73,8%</i>
<i>Kg rifiuti residui pro capite</i>	<i>142</i>	<i>129</i>	<i>82</i>	<i>108</i>	<i>109</i>	<i>103</i>	<i>115</i>
ANNO 2020 / abitanti equivalenti	5.152	2.344	1.615	7.185	1.313	4.652	22.261
<i>Totale KG Rifiuti Urbani differenziata</i>	<i>1.662.391</i>	<i>663.073</i>	<i>316.057</i>	<i>2.254.283</i>	<i>385.663</i>	<i>1.465.674</i>	<i>6.747.141</i>
<i>Totale KG Rifiuti Urbani indifferenziati</i>	<i>712.583</i>	<i>277.346</i>	<i>129.850</i>	<i>744.632</i>	<i>148.541</i>	<i>496.608</i>	<i>2.509.560</i>
TOTALE KG RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.374.974	940.419	445.907	2.998.915	534.204	1.962.282	9.256.701
<i>% di Raccolta Differenziata</i>	<i>70,0%</i>	<i>70,5%</i>	<i>70,9%</i>	<i>75,2%</i>	<i>72,2%</i>	<i>74,7%</i>	<i>72,9%</i>
<i>Kg rifiuti residui pro capite</i>	<i>138</i>	<i>118</i>	<i>80</i>	<i>104</i>	<i>113</i>	<i>107</i>	<i>113</i>

(*2025 dati parziali)

Le scelte operative per l'aumento della raccolta differenziata sono legate allo specifico grado di intercettazione di ogni singola frazione merceologica di rifiuto. Il grado di intercettazione è dato dalla quantità di materiale differenziato raccolto in relazione alla quantità dello stesso ancora presente nel rifiuto residuo. I dati delle tabelle seguenti derivano dalla media dalle analisi merceologiche svolte sul rifiuto residuo del Comun general de Fascia nell'ultimo anno (2024/2025). Sono indicate le rese teoriche (calcolate sul quantitativo di materiale differenziabile ancora presente nel rifiuto residuo) e le rese effettive (calcolate sulla reale quantità di rifiuto differenziato raccolto).

Le analisi evidenziano le tipologie di rifiuto sulle quali la programmazione futura degli interventi dovrà insistere maggiormente. Ad esempio il rifiuto residuo conferito in discarica presenta ancora un'elevata quantità di materiale differenziabile composto principalmente da organico putrescibile da cucina e verde ligno-cellulosico, carta e imballaggi in cartone.

La parte effettivamente residua è composta da tessili sanitari (pannolini, pannoloni, assorbenti igienici), plastiche diverse non differenziabili e materiale tessile (vestiti, scarpe, stracci, ecc). Pertanto gli interventi nell'immediato dovranno essere rivolti soprattutto all'intercettazione di questi materiali in modo tale da poter raggiungere percentuali di raccolta più elevate e minori rese pro capite di rifiuto residuo da discarica.

Le rese del sistema introdotto nel Comun general de Fascia presentano delle criticità soprattutto sull'intercettazione della FoRSU e della carta; migliora rispetto agli anni precedenti il dato riferito alla raccolta del cartone e degli imballaggi leggeri anche grazie all'introduzione del servizio di raccolta "porta a porta" di queste tipologie di rifiuto presso le grandi utenze assimilate. Nel rifiuto residuo spicca la presenza di tessili sanitari (pannolini/pannoloni) e di plastica in film.

Gruppi	N.	Classi merceologiche	Cod.	Peso [kg]	Perc [%]
RIFIUTO SECCO RESIDUO	1	Sottovaglio > 10 mm	SV1	1,26	1,25%
	2	Sottovaglio > 3 mm	SV2	1,16	1,14%
	3	Sottovaglio < 3 mm	SV3	2,35	2,32%
	4	Inerti (pietra e porcellana)	IN	0,85	0,84%
	5	Vetro (lastre,altro)	VE3	0,00	0,00%
	6	Metalli (altri ferrosi)	ME2	0,57	0,56%
	7	Metalli (altri non ferrosi)	ME5	0,29	0,29%
	8	Tessili	TE12	18,36	18,12%
	9	Pelli e cuoio	PC	0,96	0,94%
	10	Plastica (altro)	PL78	7,40	7,30%
	11	Gomma	GO12	2,50	2,47%
	12	Tessili sanitari	TS	30,61	30,21%
	13	Plastica (film, sacchetti, pellicole)	PL12	6,47	6,38%
	14	Poliaccoppiati (altri imballaggi)	PT2	0,68	0,67%
	15	Poliaccoppiati (altro non imballaggio)	PT3	0,01	0,01%
	16	Ingombranti		1,35	1,33%
76,92%	17	Altro non classificabile	ANC	3,13	3,09%
R.U.P.	18	Pericolosi	PE123456	0,00	0,00%
FRAZIONI SECCHE RICICLABILI NON PERICOLOSE	19	R.A.E.E	ANC parte	0,20	0,20%
	20	Metalli (ferrosi imballaggio)	ME1	0,65	0,64%
	21	Legno	LE	0,88	0,86%
	22	Vetro (imballaggio)	VE12	1,16	1,15%
	23	Metalli (alluminio imballaggio)	ME3	0,31	0,30%
	24	Metalli (altro alluminio)	ME4	0,30	0,30%
	25	Plastica (PVC)	PL35	0,00	0,00%
	26	Plastica (PET)	PL46	1,70	1,68%
	27	Poliaccoppiati (imballaggi con cartone)	PT1	0,84	0,82%
	28	Carta (imballaggi)	CT1	0,00	0,00%
	29	Carta (giornali, riviste, altro)	CT23	3,08	3,04%
	30	Cartone (imballaggi)	CN12	0,43	0,42%
10,03%	31	Cartone (altro)	CN3	0,62	0,61%
ORGANICA	32	Organico putrescibile	OR1	5,63	5,55%
	33	Altre frazioni organiche "carta da cucina, ecc"	OR4	7,48	7,38%
13,05%	34	Verde (putrescibile giardino potature)	OR23	0,12	0,12%
				101,34	100,0%
A seguito della comunicazione di ADEP sono state suddivise le categorie 34 VERDE nelle seguenti 2 sottocategorie					
	34	Verde (putrescibile giardino)	OR2	0,08	0,07%
	34	Verde (potature)	OR3	0,05	0,04%

DESCRIZIONE	perc.le	KG			RESA %		RACCOLTA DIFFERENZIATA
		RESIDUO 2024	teorici	somma teorici	effettivi	EFFETTIVA	
Sottovaglio > 10 mm	1,62%	2.707.129	43.987				
Sottovaglio > 3 mm	1,15%	2.707.129	31.066				
Sottovaglio < 3 mm	2,77%	2.707.129	75.053				
Organico putrescibile	12,99%	2.707.129	351.622				
Altre frazioni organiche	10,46%	2.707.129	283.167	784.894	2.158.520	73,33%	26,67%
Inerti (pietra e porcellana)	0,88%	2.707.129	23.918	23.918	477.250	95,23%	4,77%
Metalli (altri ferrosi)	0,21%	2.707.129	5.773	21.169	369.100	94,58%	5,42%
Metalli (altri non ferrosi)	0,57%	2.707.129	15.395				
Metalli (altro alluminio)	0,00%	2.707.129	0				
Plastica (film, sacchetti, pellicole)	6,85%	2.707.129	185.570				
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,50%	2.707.129	13.471				
Poliaccoppiati (altro non imballaggio)	0,00%	2.707.129	0				
Metalli (ferrosi imballaggio)	1,59%	2.707.129	43.162				
Plastica (PVC)	0,00%	2.707.129	0				
Plastica (PET)	1,20%	2.707.129	32.440				
Poliaccoppiati (imballaggi con cartone)	1,20%	2.707.129	32.440				
Metalli (alluminio imballaggio)	0,23%	2.707.129	6.323	313.408	784.158	71,45%	28,55%
R.A.E.E	0,10%	2.707.129	2.749	2.749	77.763	96,59%	3,41%
Legno	2,65%	2.707.129	71.754	71.754	806.190	91,83%	8,17%
Vetro (imballaggio)	2,00%	2.707.129	54.159	54.159	1.354.690	96,16%	3,84%
Carta (imballaggi)	0,00%	2.707.129	0	127.837	705.005		
Carta (giornali, riviste, altro)	4,72%	2.707.129	127.837			84,65%	15,35%
Cartone (imballaggi)	0,74%	2.707.129	20.069	52.235	664.493		
Cartone (altro)	1,19%	2.707.129	32.166			92,71%	7,29%
Verde (putrescibile giardino potature)	0,36%	2.707.129	9.622	9.622	848.130	98,88%	1,12%
Ingombranti	0,00%	2.707.129	0	0	192.580	100,00%	0,00%
Altro non classificabile	3,80%	2.707.129	102.820				
Vetro (lastre,altro)	0,00%	2.707.129	0				
Tessili	7,55%	2.707.129	204.265				
Pelli e cuoio	0,00%	2.707.129	0				
Plastica (altro)	2,97%	2.707.129	80.276				
Gomma	0,24%	2.707.129	6.598				
Tessili sanitari	31,45%	2.707.129	851.425	1.245.384	2.707.129	68,49%	31,51%
			2.707.129				

RIFIUTO
RESIDUO

A.2.2 - Costi di riferimento.

Il prezzo del servizio viene offerto dall'appaltatore sulla base di calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio. Il contratto d'appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 27, comma 2 lett. a) della L.P. 2/2016 nel caso in cui la Stazione Appaltante attivi l'opzione del rinnovo facoltativo del contratto. Nel caso in cui la Stazione Appaltante decida di procedere al rinnovo, il contratto è sottoposto al meccanismo della revisione prezzi.

L'offerta ha valore per tutta la durata dell'appalto e la determinazione dell'importo posto a base d'asta è avvenuta sulla base dei quantitativi presunti di rifiuti da gestire e dei servizi da svolgere, con riferimento alle quantità medie desunte da quanto rilevato nell'ultimi anni solari di servizio antecedenti al bando di gara. Per la determinazione della base di appalto ai 36 mesi sono stati aggiunti gli eventuali 36 mesi di ripetizione e i 6 mesi della proroga tecnica, per totali 78 mesi. I prezzi relativi al nolo di mezzi e attrezzature sono comprensivi delle prestazioni dei conducenti (muniti di dotazione personale antinfortunistica), di carburante e tutto quanto necessario per l'esercizio, la manutenzione, quote di ammortamento e di inoperosità, i pezzi di ricambio, ecc. Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio è stato stimato in base al prodotto del numero delle operazioni eseguite o delle quantità raccolte, trattate o smaltite, per il prezzo unitario delle corrispondenti lavorazioni.

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore è stato calcolato sulla base della quantificazione mensile dei servizi effettivamente prestati e può subire delle variazioni in più o in meno rispetto alla stima, nei limiti

ed alle condizioni previste nel capitolo speciale d'appalto.

A norma dell'art. 35, co. 2 della legge provinciale 6/2022 il prezzo contrattuale del servizio può essere sottoposto a revisione periodica, in conformità all'art. 27, comma 2, lettera a) della L.P. 2/2016, dal secondo anno contrattuale e su istanza dell'aggiudicatario per una sola volta in ciascun anno e con decorrenza a partire dal mese successivo alla protocollazione della relativa richiesta. Detta revisione verrà operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili e i prezzi contrattuali saranno aggiornati in misura non superiore alle variazioni, accertate dall'Istat, degli indici dei prezzi individuati nel medesimo contratto in conformità dell'art. 7, co.3 della L.P. 23/1990.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

Importo dell'appalto per 3 anni	€ 2.953.175,00
Oneri sicurezza per 3 anni	€ 9.920,00
TOTALE APPALTO PER 3 ANNI	€ 2.963.095,00
Importo eventuale ripetizione ulteriori 3 anni	€ 2.953.175,00
Oneri sicurezza ripetizione 3 anni	€ 9.920,00
TOTALE RIPETIZIONE 3 ANNI	€ 2.963.095,00
Importo eventuale proroga tecnica 6 mesi	€ 492.195,83
Oneri sicurezza proroga tecnica 6 mesi	€ 1.653,33
TOTALE PROROGA TECNICA 6 MESI	€ 493.849,17
TOTALE VALORE MASSIMO STIMATO sicurezza esclusa	€ 6.398.545,83

COSTI DI RIFERIMENTO RELATIVI ALL'APPALTO DEI SERVIZI IN DELEGA AL C.G.F.									
VOCE NR.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ 72 mesi	UNITARIO	IMPORTI				
					TOTALE 72 mesi (36 + 36 ripetizione)	TOTALE CONTRATTO 36 MESI	TOTALE RIPETIZIONE 36 MESI	TOTALE ANNUO 12 MESI	TOTALE 6 MESI
1	Servizio di raccolta e trasporto								
1	RESIDUO - EER 200301. Svuotamento dei casonetti domiciliari da 60 a 1.100 lt, dei sistemi seminterrati da 4.000 lt e dei container del rifiuto residuo non riciclabile, raccolta del rifiuto, trasporto e scarico alla stazione di compattazione di Ciarlonch, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per quantità - tonnellata:	tonnellata	15.600	€ 60,0000	€ 936.000,00	€ 468.000,00	€ 468.000,00	€ 156.000,00	€ 78.000,00
2	Svuotamento dei casonetti domiciliari a 2 o 4 ruote e da 60 a 1.100 lt del rifiuto non riciclabile RESIDUO - EER 200301 e svuotamento dei casonetti domiciliari a 2 ruote da 120 e 240 lt RIFIUTO ORGANICO - EER 200108 e svuotamento casonetti cartone EER 150101 e mastelli imballaggi leggeri EER 150106; raccolta dei rifiuti, trasporto e scarico alla stazione di compattazione di Ciarlonch o agli impianti compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di svuotamento:	svuotamento	376.800	€ 1,0000	€ 376.800,00	€ 188.400,00	€ 188.400,00	€ 62.800,00	€ 31.400,00
3	Compenso fisso mensile riferito al servizio in generale, alla gestione e alle spese per il funzionamento regolare della stazione di trasferimento rifiuti Ciarlonch e del Centro di Raccolta Zonale di Ramon, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per mese contrattuale:	mese	72	€ 3.500,0000	€ 252.000,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 42.000,00	€ 21.000,00
4	RIFIUTO ORGANICO - EER 200108. Quantità conferita presso gli impianti di lavorazione della frazione umida-organica: svuotamento dei casonetti domiciliari a 2 ruote da 120 e 240 lt e dei sistemi seminterrati da 2.400 o 3.600 lt e trasporto del rifiuto ai centri autorizzati, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato (esclusa lavorazione esmalimento) e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per quantità - tonnellata:	tonnellata	12.960	€ 60,0000	€ 777.600,00	€ 388.800,00	€ 388.800,00	€ 129.600,00	€ 64.800,00
5	IMBALLAGGI LEGGERI (IN PLASTICA / LATTINE / BARATTOLI / POLIACCCOPPIATI IN CARTA) - EER 150106. Svuotamento di sistemi seminterrati, campane e casonetti per la raccolta stradale degli imballaggi leggeri e trasporto a selezione presso centri autorizzati, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per ogni mese - MESI CONTRATTUALI:	mese	72	€ 11.000,0000	€ 792.000,00	€ 396.000,00	€ 396.000,00	€ 132.000,00	€ 66.000,00

6	CARTA - EER 200101. Svuotamento di sistemi seminterrati, campane e cassonetti per la raccolta della carta e trasporto a smaltimento, recupero in centri autorizzati, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per quantità - tonnellata:	tonnellata	3.420	€ 110,0000	€ 376.200,00	€ 188.100,00	€ 188.100,00	€ 62.700,00	€ 31.350,00
7	IMBALLAGGI IN VETRO - EER 150107. Svuotamento di sistemi seminterrati, campane e cassonetti per la raccolta degli imballaggi in vetro e trasporto a smaltimento e/o recupero in centri autorizzati, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per quantità - tonnellata:	tonnellata	7.740	€ 60,0000	€ 464.400,00	€ 232.200,00	€ 232.200,00	€ 77.400,00	€ 38.700,00
8	LAVAGGI - Lavaggio dei sistemi seminterrati compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di lavaggio:	cadauno	4.500	€ 45,0000	€ 202.500,00	€ 101.250,00	€ 101.250,00	€ 33.750,00	€ 16.875,00
9	FARMACI - EER 200132. Raccolta mensile dei farmaci scaduti nei punti prestabiliti mediante svuotamento di contenitori da 110 litri con fornitura sacco a perdere e compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di svuotamento:	svuotamento	1.380	€ 7,0000	€ 9.660,00	€ 4.830,00	€ 4.830,00	€ 1.610,00	€ 805,00
10	PILE ED ACCUMULATORI - EER 200133*. Raccolta mensile delle pile nei punti prestabiliti con contenitori da 50 litri con fornitura sacco a perdere e trasporto al C.R.Z., compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di svuotamento:	svuotamento	3.900	€ 7,0000	€ 27.300,00	€ 13.650,00	€ 13.650,00	€ 4.550,00	€ 2.275,00
11	CARTONE - EER 150101. Raccolta domiciliare del cartone cassonetti, cumuli o roll presso le grandi utenze e trasporto ai centri autorizzati, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di raccolta - svuotamento:	svuotamento	28.800	€ 7,0000	€ 201.600,00	€ 100.800,00	€ 100.800,00	€ 33.600,00	€ 16.800,00
12	IMBALLAGGI LEGGERI (IN PLASTICA / LATTINE / BARATTOLI / POLIACCCOPIATI IN CARTA) - CER 150106. Raccolta domiciliare dei sacchi e cassonetti per la raccolta degli imballaggi in plastica presso le grandi utenze e trasporto a selezione presso centri autorizzati, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di raccolta - svuotamento:	svuotamento	18.000	€ 7,0000	€ 126.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00
13	IMBALLAGGI LEGGERI - EER 150106. Fornitura alle utenze richiedenti dei sacchi da 550 lt. per la raccolta degli imballaggi leggeri (rif. voce 12) presso le grandi utenze. Per sacco consegnato:	sacco	48.600	€ 0,9000	€ 43.740,00	€ 21.870,00	€ 21.870,00	€ 7.290,00	€ 3.645,00
14	RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI - EER 20.03.07. SERVIZIO OPZIONALE. Raccolta dei rifiuti ingombranti presso le utenze richiedenti e trasporto alla stazione di trasferimento o C.R.Z., compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per operazione di raccolta - presa;	a presa	1.780	€ 30,0000	€ 53.400,00	€ 26.700,00	€ 26.700,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00
	Trasporti da C.R. - C.R.Z.- CIARLONCH								

15	Corrispettivo riferito al NUMERO dei trasporti dai Centri di Raccolta e Centro di Raccolta Zonale agli impianti regionali di recupero/smaltimento (es.: Trento, Bolzano, Lavis, Rovereto) per singolo container/press container trasportato, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio:	container	2.450	€ 145,0000	€ 355.250,00	€ 177.625,00	€ 177.625,00	€ 59.208,33	€ 29.604,17
16	Corrispettivo riferito al NUMERO dei trasporti provenienti dai Centri di Raccolta e Centro di Raccolta Zonale a recupero/smaltimento con destino zona Val di Fiemme e dai Passi della Val di Fassa con destinazione stazione di Ciarlonch, per singolo container/press container trasportato, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio:	container	2.750	€ 95,0000	€ 261.250,00	€ 130.625,00	€ 130.625,00	€ 43.541,67	€ 21.770,83
17 A	Corrispettivo riferito al NUMERO dei trasporti dei rifiuti ingombranti dai Centri di Raccolta e Centro di Raccolta Zonale alla stazione Ciarlonch per singolo container/press container trasportato (e genericamente tutti trasporti di container/press container in Val di Fassa "fondovalle" con destinazione Ciarlonch) compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio:	container	1.000	€ 55,0000	€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 9.166,67	€ 4.583,33
17 B	Corrispettivo riferito al NUMERO dei trasporti ad impianto autorizzato delle frazioni non pericolose, minori al container/press container, raccolte presso CRM e/o CRZ (es.: big bag, contenitori, casonetti per raccolte abiti, pneumatici, ecc.) compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio;	viaggio	760	€ 40,0000	€ 30.400,00	€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 5.066,67	€ 2.533,33
	<i>Trasporti e smaltimenti da C.R. - C.R.M.</i>								
18	Corrispettivo riferito alla quantità (TONNELLATE) dei farmaci raccolti con servizio stradale (rif. voce 9) e dei rifiuti pericolosi raccolti presso i CR e il CRZ (micro raccolte), trasportati e smaltiti negli impianti per lo smaltimento/trattamento finale, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per quantità - tonnellata:	tonnellata	50,000	€ 1.500,0000	€ 75.000,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00	€ 12.500,00	€ 6.250,00
	<i>Orario di apertura C.R.Z</i>								
19	Orario di apertura CRZ, 2 addetti, compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per ora di apertura:	ora	5.000	€ 84,0000	€ 420.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00
	<i>Attrezzature</i>								
20	acquisto e sostituzione dei trasponder sui contenitori frequenza di 134,2 kHz: acquisto e consegna nuovo transponder compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per singolo transponder:	cadauno	1.590	€ 5,0000	€ 7.950,00	€ 3.975,00	€ 3.975,00	€ 1.325,00	€ 662,50
21	mastello 50 lt.: acquisto e consegna nuovo mastello compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato (escluso transponder) e	cadauno	100	€ 20,0000	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 333,33	€ 166,67

	quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per singolo mastello:								
22	cassonetto 120 lt.: acquisto e consegna nuovo cassonetto 120 lt. compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato (escluso transponder) e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per singolo cassonetto:	cadauno	340	€ 40,0000	€ 13.600,00	€ 6.800,00	€ 6.800,00	€ 2.266,67	€ 1.133,33
23	cassonetto 240 lt.: acquisto e consegna nuovo cassonetto 240 lt. compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato (escluso transponder) e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per singolo cassonetto:	cadauno	250	€ 50,0000	€ 12.500,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00	€ 2.083,33	€ 1.041,67
24	cassonetto 770 lt.: acquisto e consegna nuovo cassonetto 770 lt. compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato (escluso transponder) e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per singolo cassonetto:	cadauno	50	€ 140,0000	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.166,67	€ 583,33
25	cassonetto 1.100 lt.: acquisto e consegna nuovo cassonetto 1100 lt. compresi tutti gli oneri previsti dal Capitolato (escluso transponder) e quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per singolo cassonetto:	cadauno	160	€ 170,0000	€ 27.200,00	€ 13.600,00	€ 13.600,00	€ 4.533,33	€ 2.266,67
A	TOTALE IMPORTO APPALTO A BASE D'ASTA (SOMMA DA VOCE 1 A VOCE 25)				€ 5.906.350,00	€ 2.953.175,00	€ 2.953.175,00	€ 984.391,67	€ 492.195,83
B	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	ogni mese	72	€ 275,5555	€ 19.840,00	€ 9.920,00	€ 9.920,00	€ 3.306,67	€ 1.653,33
C	Oneri per la sicurezza COVID (se necessari) non soggetti a ribasso	ogni mese	72	€ 113,1989	€ 8.150,32	€ 4.075,16	€ 4.075,16	€ 1.358,39	€ 679,19
D	AMMONTARE DELL'APPALTO (SOMMA VOCE A + VOCE B + VOCE C)				€ 5.934.340,32	€ 2.967.170,16	€ 2.967.170,16	€ 989.056,72	€ 494.528,36

A.2.3 - Schema tipo di piano economico finanziario

La rendicontazione dell'anno precedente (a - 1) delle spese sostenute dal Comun General de Fascia per conto dei Comuni della Valle di Fassa per l'attuazione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché la ripartizione delle spese sostenute per l'Ufficio Centrale di Igiene Ambientale è rendicontata annualmente. Nei primi mesi dell'anno viene rendicontato l'anno a-1; i consuntivi degli anni precedenti venivano rendicontati secondo la struttura ed il contenuto del D.P.R. 158/99; per la determinazione del PEF - consuntivo 2022 - e relative tariffe, vengono riportati dai comuni nel Tool predisposto da ARERA sulla base dei costi efficienti d'esercizio ai sensi dell'MTR-2.

Nel mese di gennaio di ogni anno, il C.G.F. predispone i conteggi dei costi effettivamente sostenuti nell'anno precedente e degli importi a conguaglio dovuti da ciascun comune convenzionato o risultanti a suo credito, al netto delle somme introitate per la valorizzazione e per la vendita dei materiali riciclabili. Sulla base di tali conteggi vengono determinati anche gli importi che i comuni convenzionati devono versare in via anticipata per i servizi da svolgere con le seguenti scadenze: 30% dell'importo con scadenza entro la prima decade di febbraio, giugno e settembre, la rimanente quota del 10%, con il conteggio a conguaglio delle somme a debito ovvero a credito dei comuni convenzionati, entro il mese di febbraio, insieme con la prima rata del 30% dovuta in acconto dell'anno successivo.

Costi per i servizi resi in delega ai comuni:

VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE	2022	2023	2024
CARTA STRADALE	€ 40.872,44	€ 27.668,80	€ 25.312,50
VETRO STRADALE	€ 43.069,19	€ 90.216,78	€ 63.778,00
IMB. LEGGERI STRADALE	€ 56.036,24	€ 88.777,71	€ 102.989,97
CARTONE DOMICILIARE	€ 15.830,39	€ 15.778,39	€ 16.639,89
IMB. LEGGERI DOMICILIARE	€ 3.264,77	€ 6.502,27	€ 11.670,76
MATERIALI C.R.M. / C.R.Z.	€ 82.290,39	€ 81.712,26	€ 93.780,41
VALORIZZAZIONI	€ 241.363,41	€ 310.656,20	€ 314.171,53
IVA 10%	€ 24.136,34	€ 31.065,62	€ 31.417,15
TOTALE VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE	€ 265.499,75	€ 341.721,82	€ 345.588,68
TOTALE GESTIONE al netto delle valorizzazioni	€ 1.744.733,66	€ 1.747.553,17	€ 1.818.377,96
I.V.A. 10%	€ 174.473,37	€ 174.755,32	€ 181.837,80
TOTALE GESTIONE I.V.A. COMPRESA	€ 1.919.207,02	€ 1.922.308,48	€ 2.000.215,76
RIPARTO COSTO UFFICIO IGIENE AMBIENTALE	€ 66.190,44	€ 69.928,44	€ 77.551,36

Si espone il costo complessivo, per la parte di servizio reso in delega, per abitante residente ed equivalente (presenze turistiche / 365 giorni più abitanti residenti).

	2022	2023	2024
Abitanti residenti	9.960	9.960	9.912
Abitanti equivalenti	21.855	20.007	20.431
costo per abitante residente	192,69 €	193,00 €	201,80 €
costo per abitante equivalente	87,82 €	96,08 €	97,90 €

Di seguito si propongono i rendiconti delle spese sostenute dal C.G.F. per i servizi resi in delega dai comuni relativi alle annualità 2022, 2023 e 2024 con il dettaglio per tipologia di servizio e comune servito.

COMUN GENERAL DE FASCIA GESTIONE INTEGRATA "CICLO DEI RIFIUTI" 2022									
RIEPILOGO PER SERVIZIO									
RIFIUTI DIFFERENZIATI	PEF	2022	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
ORGANICO CASSONETTI - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 1	CRD	€ 21.273,01	€ 7.133,49	€ 2.526,02	€ 19.319,18	€ 3.582,05	€ 17.406,69	€ 71.240,44
ORGANICO CASSONETTI - ONERI SMALTIMENTO	RD 2	CTR	€ 34.726,82	€ 11.643,82	€ 4.120,26	€ 31.528,86	€ 5.845,35	€ 28.409,67	€ 116.274,78
ORGANICO CASSONETTI - SVUOTAMENTI	RD 3	CRD	€ 8.547,83	€ 2.660,07	€ 1.526,87	€ 9.385,91	€ 1.785,43	€ 5.717,70	€ 29.623,80
ORGANICO SSI - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 4	CRD	€ 5.910,17	€ 1.507,23	€ 2.994,88	€ 11.312,94	€ 1.896,79	€ 7.823,78	€ 31.445,78
ORGANICO SSI - ONERI SMALTIMENTO	RD 5	CTR	€ 9.647,64	€ 2.460,06	€ 4.888,98	€ 18.466,29	€ 3.094,11	€ 12.768,12	€ 51.325,20
CARTA STRADALE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 6	CRD	€ 7.369,01	€ 4.661,06	€ 4.297,02	€ 20.227,94	€ 6.038,87	€ 9.620,52	€ 52.214,40
VETRO STRADALE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 7	CRD	€ 15.912,38	€ 4.674,84	€ 2.459,93	€ 22.952,11	€ 6.577,01	€ 14.468,74	€ 67.045,00
IMB. LEGGERI STRADALE - RACCOLTA	RD 8	CRD	€ 7.920,00	€ 4.787,88	€ 4.800,00	€ 37.212,12	€ 2.880,00	€ 8.400,00	€ 66.000,00
IMB. LEGGERI STRADALE - ONERI SELEZIONE	RD 9	CTR	€ 3.269,21	€ 2.000,00	€ 2.517,29	€ 13.958,80	€ 2.510,66	€ 6.929,68	€ 31.185,65
IMB. LEGGERI STRADALE - ONERI SMALTIMENTO SCARTI	RD 9 bis	CTR	€ 4.341,35	€ 2.655,89	€ 3.342,84	€ 18.536,57	€ 3.334,03	€ 9.202,25	€ 41.412,94
PILE SVUOTAMENTO	RD 10	CRD	€ 660,00	€ 330,00	€ 264,00	€ 924,00	€ 330,00	€ 660,00	€ 3.168,00
FARMACI SVUOTAMENTO	RD 11	CRD	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 132,00	€ 198,00	€ 1.122,00
FARMACI TRASPORTO E SMALTIMENTO	RD 12	CTR	€ 74,93	€ 18,72	€ 22,05	€ 115,31	€ 26,66	€ 97,32	€ 355,00
CARTONE DOMICILIARE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 13	CRD	€ 9.794,74	€ 2.949,79	€ 1.172,90	€ 18.599,33	€ 6.187,60	€ 6.452,05	€ 45.156,42
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - RACCOLTA E SACCHI	RD 14	CRD	€ 4.216,00	€ 971,00	€ 74,50	€ 8.490,50	€ 2.907,00	€ 5.728,00	€ 22.387,00
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - ONERI SELEZIONE	RD 15	CTR	€ 506,75	€ 171,36	€ 3,67	€ 922,87	€ 336,78	€ 492,17	€ 2.433,60
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - ONERI SMALTIMENTO SCARTI	RD 15 bis	CTR	€ 672,94	€ 227,55	€ 4,88	€ 1.225,52	€ 447,23	€ 653,58	€ 3.231,70
IMB. LEGGERI (TUTTI) - TRASPORTO	RD 15 ter	CTR	€ 773,60	€ 260,32	€ 4,06	€ 1.306,44	€ 487,54	€ 1.368,04	€ 4.200,00
LAVAGGI SISIEMI SEMINTERRATI DIFFERENZIATA	RD 16	CRD	€ 3.770,62	€ 1.003,54	€ 2.647,96	€ 9.171,50	€ 1.360,00	€ 5.495,04	€ 23.448,66
DIFFERENZIATA			€ 139.584,99	€ 50.314,61	€ 37.866,12	€ 243.854,18	€ 49.759,11	€ 141.891,36	€ 663.270,36
IVA 10%			€ 13.958,50	€ 5.031,46	€ 3.786,61	€ 24.385,42	€ 4.975,91	€ 14.189,14	€ 66.327,04
TOTALE DIFFERENZIATA			€ 153.543,49	€ 55.346,07	€ 41.652,73	€ 268.239,60	€ 54.735,02	€ 156.080,49	€ 729.597,40
GESTIONE C.R.M.			Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
COSTO PERSONALE APERTURE	CRM 1	AC	€ 155,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.218,71	€ 112,00	€ 665,50	€ 80.151,21
SPESI TRASPORTO MATERIALI	CRM 2	CRD	€ 34.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.680,00	€ 3.610,00	€ 29.320,00	€ 97.300,00
ONERI SELEZIONE E SMALTIMENTO	CRM 3	CTR	€ 56.149,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.449,98	€ 9.177,52	€ 63.806,85	€ 188.583,84
C.R.M.			€ 90.994,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.348,69	€ 12.899,52	€ 93.792,35	€ 366.035,05
IVA 10%			€ 9.099,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.834,87	€ 1.289,95	€ 9.379,24	€ 36.603,51
TOTALE C.R.M.			€ 100.093,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 185.183,56	€ 14.189,47	€ 103.171,59	€ 402.638,56
VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE			Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
CARTA STRADALE	VAL 1		€ 5.768,32	€ 3.648,59	€ 3.363,63	€ 15.834,04	€ 4.727,11	€ 7.530,76	€ 40.872,44
VETRO STRADALE	VAL 2		€ 10.221,99	€ 3.003,08	€ 1.580,24	€ 14.744,25	€ 4.225,02	€ 9.294,61	€ 43.069,19
IMB. LEGGERI STRADALE	VAL 3		€ 5.563,30	€ 3.602,55	€ 4.501,28	€ 25.347,55	€ 4.342,93	€ 12.678,63	€ 56.036,24
CARTONE DOMICILIARE	VAL 4		€ 3.426,64	€ 1.035,07	€ 413,69	€ 6.518,71	€ 2.180,21	€ 2.256,07	€ 15.830,39
IMB. LEGGERI DOMICILIARE	VAL 5		€ 632,99	€ 231,87	€ 0,00	€ 1.253,15	€ 506,72	€ 640,05	€ 3.264,77
MATERIALI C.R.M. / C.R.Z.	VAL 6		€ 30.370,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.824,61	€ 2.135,94	€ 26.959,48	€ 82.290,39
VALORIZZAZIONI			€ 55.983,60	€ 11.521,15	€ 9.858,84	€ 86.522,30	€ 18.117,93	€ 59.359,59	€ 241.363,41
IVA 10%			€ 5.598,36	€ 1.152,12	€ 985,88	€ 8.652,23	€ 1.811,79	€ 5.935,96	€ 24.136,34
TOTALE VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE			€ 61.581,97	€ 12.673,27	€ 10.844,72	€ 95.174,53	€ 19.929,72	€ 65.295,55	€ 265.499,75
RIFIUTI RESIDUI			Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
RESIDUO - RACCOLTA	RSD 1	CRT	€ 39.855,21	€ 12.579,95	€ 6.942,86	€ 40.850,07	€ 7.997,76	€ 24.600,24	€ 132.826,10
RESIDUO - SVUOTAMENTI	RSD 2	CRT	€ 19.944,93	€ 6.206,83	€ 3.562,69	€ 21.900,46	€ 4.165,99	€ 13.341,29	€ 69.122,20
RESIDUO ED INGOMBRANTE - GESTIONE	RSD 3	CRT	€ 25.969,14	€ 8.081,55	€ 4.638,77	€ 28.515,32	€ 5.424,30	€ 17.370,92	€ 90.000,00
RESIDUO - SMALTIMENTO IN DISCARICA	RSD 6	CTS	€ 164.978,18	€ 52.094,94	€ 28.662,20	€ 168.655,92	€ 33.099,50	€ 101.701,27	€ 549.192,00
INGOMBRANTI - SMALTIMENTO IN DISCARICA	RSD 7	CTS	€ 8.625,00	€ 10.323,43	€ 1.272,34	€ 13.127,94	€ 2.313,64	€ 10.449,14	€ 46.111,50
LAVAGGI SISTEMI SEMINTERRATI RESIDUO	RSD 8	AC	€ 1.429,38	€ 476,46	€ 1.072,04	€ 1.548,50	€ 0,00	€ 2.024,96	€ 6.551,34
COSTI IMPURITA' IMB. PLASTICA - TRASP. E SMALT.	RSD 9	CTS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUO			€ 260.801,84	€ 89.763,17	€ 46.150,91	€ 274.598,21	€ 53.001,20	€ 169.487,83	€ 893.803,14
IVA 10%			€ 26.080,18	€ 8.976,32	€ 4.615,09	€ 27.459,82	€ 5.300,12	€ 16.948,78	€ 89.380,31
TOTALE RESIDUO			€ 286.882,02	€ 98.739,48	€ 50.766,00	€ 302.058,03	€ 58.301,32	€ 186.436,61	€ 983.183,46
ALTRI COSTI			Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
SPESI DIVERSE (AFFITTI, ANALISI, ASSICURAZIONI, ECC)	AC 1	AC	€ 4.699,79	€ 1.483,45	€ 818,71	€ 4.817,11	€ 943,11	€ 2.900,90	€ 15.663,08
MANUTENZIONE KGN ISOLE ECOLOGICHE	AC 2	AC	€ 5.222,85	€ 1.918,50	€ 4.176,16	€ 11.098,38	€ 1.439,85	€ 8.331,71	€ 32.187,46
SOFTWARE, FORMAZIONE (TIA)	AC 3	CCD	RIMBORSO CHIESTO DA UFF. AFFARI GENERALI - COMUN GENERAL DE FASCIA						
MANUTENZIONI DIVERSE	AC 4	AC	€ 987,63	€ 493,68	€ 595,39	€ 2.728,15	€ 771,74	€ 2.171,38	€ 7.747,97
ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE	AC 5	AC	€ 735,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.685,00	€ 0,00	€ 970,00	€ 7.390,00
ALTRI COSTI			€ 11.645,27	€ 3.895,63	€ 5.590,27	€ 24.328,64	€ 3.154,70	€ 14.374,00	€ 62.988,51
IVA 10%			€ 1.164,53	€ 389,56	€ 559,03	€ 2.432,86	€ 315,47	€ 1.437,40	€ 6.298,85
TOTALE ALTRI COSTI			€ 12.809,80	€ 4.285,20	€ 6.149,29	€ 26.761,50	€ 3.470,17	€ 15.811,40	€ 69.287,36
UFFICIO IGIENE AMBIENTALE			Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	TOTALE CGF
COSTO ANNUO 2022	AC 6	CCD	€ 16.968,86	€ 6.380,37	€ 4.056,91	€ 21.301,20	€ 4.135,79	€ 13.347,31	€ 66.190,44
			€ 464.011,84	€ 138.832,62	€ 83.805,37	€ 645.908,62	€ 104.832,39	€ 373.533,26	€ 1.810.924,10

COMUN GENERAL DE FASCIA GESTIONE INTEGRATA "CICLO DEI RIFIUTI" CONSUNTIVO 2023									
RIEPILOGO PER SERVIZIO									
RIFIUTI DIFFERENZIATI	PEF	2023	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
ORGANICO CASSONETTI - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 1	CRD	€ 25.650,74	€ 8.412,48	€ 3.062,44	€ 23.240,06	€ 4.396,46	€ 21.189,02	€ 85.951,20
ORGANICO CASSONETTI - ONERI SMALTIMENTO	RD 2	CTR	€ 38.348,18	€ 12.539,49	€ 4.432,50	€ 34.353,04	€ 6.464,96	€ 31.425,42	€ 127.563,60
ORGANICO CASSONETTI - SVUOTAMENTI	RD 3	CRD	€ 6.435,69	€ 2.015,63	€ 1.086,29	€ 6.538,49	€ 1.313,97	€ 4.083,95	€ 21.474,00
ORGANICO SSI - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 4	CRD	€ 6.503,15	€ 1.591,99	€ 3.054,03	€ 11.574,28	€ 1.495,42	€ 7.500,70	€ 31.719,55
ORGANICO SSI - ONERI SMALTIMENTO	RD 5	CTR	€ 9.512,11	€ 2.330,42	€ 4.452,34	€ 17.034,85	€ 2.206,37	€ 10.978,81	€ 46.514,90
CARTA STRADALE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 6	CRD	€ 10.236,48	€ 5.135,48	€ 5.201,85	€ 22.365,99	€ 5.707,70	€ 11.350,26	€ 59.997,73
VETRO STRADALE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 7	CRD	€ 17.922,74	€ 5.238,10	€ 2.737,80	€ 24.262,34	€ 7.348,79	€ 15.186,85	€ 72.696,60
IMB. LEGGERI STRADALE - RACCOLTA	RD 8	CRD	€ 13.200,00	€ 7.979,80	€ 8.000,00	€ 62.020,20	€ 4.800,00	€ 14.000,00	€ 110.000,00
IMB. LEGGERI STRADALE - ONERI SELEZIONE	RD 9	CTR	€ 4.586,23	€ 2.623,11	€ 2.461,91	€ 15.087,51	€ 3.183,95	€ 7.589,22	€ 35.531,92
IMB. LEGGERI STRADALE - ONERI SMALTIMENTO SCARTI	RD 9 bis	CTR	€ 5.921,06	€ 3.386,57	€ 3.178,46	€ 19.478,76	€ 4.110,65	€ 9.798,08	€ 45.873,56
PILE SVUOTAMENTO	RD 10	CRD	€ 640,00	€ 320,00	€ 256,00	€ 896,00	€ 320,00	€ 640,00	€ 3.072,00
FARMACI SVUOTAMENTO	RD 11	CRD	€ 192,00	€ 192,00	€ 192,00	€ 192,00	€ 128,00	€ 192,00	€ 1.088,00
FARMACI TRASPORTO E SMALTIMENTO	RD 12	CTR	€ 80,14	€ 26,07	€ 22,63	€ 171,26	€ 22,59	€ 138,48	€ 461,17
CARTONE DOMICILIARE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 13	CRD	€ 7.036,50	€ 1.960,27	€ 804,14	€ 12.365,02	€ 4.446,99	€ 4.931,12	€ 31.544,04
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - RACCOLTA E SACCHI	RD 14	CRD	€ 4.737,00	€ 3.221,10	€ 2.746,50	€ 6.511,30	€ 3.939,40	€ 5.500,00	€ 26.655,30
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - ONERI SELEZIONE	RD 15	CTR	€ 589,85	€ 202,27	€ 13,57	€ 833,65	€ 353,56	€ 534,29	€ 2.527,20
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - ONERI SMALTIMENTO SCARTI	RD 15 bis	CTR	€ 764,63	€ 262,20	€ 17,60	€ 1.080,66	€ 458,31	€ 692,60	€ 3.276,00
IMB. LEGGERI (TUTTI) - TRASPORTO	RD 15 ter	CTR	€ 1.258,84	€ 421,59	€ 18,41	€ 1.670,08	€ 744,61	€ 1.191,47	€ 5.305,00
LAVAGGI SISIEMI SEMINTERRATI DIFFERENZIATA	RD 16	CRD	€ 3.890,62	€ 1.043,54	€ 2.567,96	€ 8.411,50	€ 1.200,00	€ 5.335,04	€ 22.448,66
DIFFERENZIATA			€ 157.505,94	€ 58.902,07	€ 44.306,41	€ 268.086,99	€ 52.641,72	€ 152.257,28	€ 733.700,43
IVA 10%			€ 15.750,59	€ 5.890,21	€ 4.430,64	€ 26.808,70	€ 5.264,17	€ 15.225,73	€ 73.370,04
TOTALE DIFFERENZIATA			€ 173.256,54	€ 64.792,28	€ 48.737,05	€ 294.895,69	€ 57.905,90	€ 167.483,01	€ 807.070,47
GESTIONE C.R.M.	PEF	2023	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
COSTO PERSONALE APERTURE	CRM 1	AC	€ 375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 76.678,00	€ 205,00	€ 835,00	€ 78.093,00
SPESI TRASPORTO MATERIALI	CRM 2	CRD	€ 37.795,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.355,00	€ 5.595,00	€ 26.390,00	€ 101.135,00
ONERI SELEZIONE E SMALTIMENTO	CRM 3	CTR	€ 61.017,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.716,58	€ 13.776,88	€ 53.367,94	€ 190.879,33
C.R.M.			€ 99.187,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 170.749,58	€ 19.576,88	€ 80.592,94	€ 370.107,33
IVA 10%			€ 9.918,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.074,96	€ 1.957,69	€ 8.059,29	€ 37.010,73
TOTALE C.R.M.			€ 109.106,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 187.824,54	€ 21.534,57	€ 88.652,23	€ 407.118,07
VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE	PEF	2023	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
CARTA STRADALE	VAL 1		€ 4.724,85	€ 2.369,25	€ 2.399,80	€ 10.310,10	€ 2.630,15	€ 5.234,65	€ 27.668,80
VETRO STRADALE	VAL 2		€ 22.386,40	€ 6.501,57	€ 3.401,99	€ 29.959,11	€ 9.130,91	€ 18.836,78	€ 90.216,78
IMB. LEGGERI STRADALE	VAL 3		€ 11.414,81	€ 6.601,05	€ 6.157,32	€ 37.773,95	€ 7.939,75	€ 18.890,82	€ 88.777,71
CARTONE DOMICILIARE	VAL 4		€ 3.562,41	€ 990,20	€ 429,09	€ 6.128,30	€ 2.228,22	€ 2.440,16	€ 15.778,39
IMB. LEGGERI DOMICILIARE	VAL 5		€ 1.411,80	€ 540,16	€ 34,37	€ 2.220,08	€ 913,20	€ 1.382,66	€ 6.502,27
MATERIALI C.R.M. / C.R.Z.	VAL 6		€ 30.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.464,00	€ 2.827,38	€ 24.620,88	€ 81.712,26
VALORIZZAZIONI			€ 74.300,28	€ 17.002,24	€ 12.422,58	€ 109.855,53	€ 25.669,62	€ 71.405,96	€ 310.656,20
IVA 10%			€ 7.430,03	€ 1.700,22	€ 1.242,26	€ 10.985,55	€ 2.566,96	€ 7.140,60	€ 31.065,62
TOTALE VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE			€ 81.730,31	€ 18.702,46	€ 13.664,84	€ 120.841,09	€ 28.236,58	€ 78.546,55	€ 341.721,82
RIFIUTI RESIDUI	PEF	2023	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
RESIDUO - RACCOLTA	RSD 1	CRT	€ 45.399,43	€ 14.340,34	€ 7.927,89	€ 46.636,90	€ 9.144,05	€ 28.173,58	€ 151.622,20
RESIDUO - SVUOTAMENTI	RSD 2	CRT	€ 15.016,60	€ 4.703,13	€ 2.534,67	€ 15.256,47	€ 3.065,92	€ 9.529,21	€ 50.106,00
RESIDUO ED INGOMBRANTE - GESTIONE	RSD 3	CRT	€ 17.382,41	€ 5.444,09	€ 2.934,00	€ 17.660,07	€ 3.548,94	€ 11.030,50	€ 58.000,00
RESIDUO - SMALTIMENTO IN DISCARICA	RSD 6	CTS	€ 176.404,86	€ 55.761,10	€ 30.640,25	€ 179.930,74	€ 35.481,23	€ 109.047,57	€ 587.265,75
INGOMBRANTI - SMALTIMENTO IN DISCARICA	RSD 7	CTS	€ 7.589,84	€ 5.740,68	€ 1.134,75	€ 10.542,22	€ 2.878,42	€ 5.994,59	€ 33.880,50
LAVAGGI SISTEMI SEMINTERRATI RESIDUO	RSD 8	AC	€ 1.429,38	€ 476,46	€ 1.072,04	€ 1.548,50	€ 500,00	€ 2.024,96	€ 7.051,34
COSTI IMPURITA' IMB. PLASTICA - TRASP. E SMALT.	RSD 9	CTS							€ 0,00
RESIDUO			€ 263.222,52	€ 86.465,81	€ 46.243,61	€ 271.574,90	€ 54.618,56	€ 165.800,40	€ 887.925,79
IVA 10%			€ 26.322,25	€ 8.646,58	€ 4.624,36	€ 27.157,49	€ 5.461,86	€ 16.580,04	€ 88.792,58
TOTALE RESIDUO			€ 289.544,77	€ 95.112,39	€ 50.867,97	€ 298.732,39	€ 60.080,42	€ 182.380,44	€ 976.718,37
ALTRI COSTI	PEF	2023	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
SPESI DIVERSE (AFFITTI, ANALISI, ASSICURAZIONI, ECC)	AC 1	AC	€ 5.623,60	€ 1.777,60	€ 976,78	€ 5.736,00	€ 1.131,10	€ 3.476,32	€ 18.721,41
MANUTENZIONE KGN ISOLE ECOLOGICHE	AC 2	AC	€ 5.222,85	€ 1.918,50	€ 4.176,16	€ 11.098,38	€ 1.439,85	€ 8.331,71	€ 32.187,46
SOFTWARE, FORMAZIONE (TIA)	AC 3	CCD	RIMBORSO CHIESTO DA UFF. AFFARI GENERAL - COMUN GENERAL DE FASCIA						
MANUTENZIONI DIVERSE	AC 4	AC	€ 329,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.323,87	€ 196,12	€ 1.323,87	€ 3.173,07
ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE	AC 5	AC	€ 2.785,60	€ 949,78	€ 76,79	€ 3.873,96	€ 276,79	€ 4.430,97	€ 12.393,88
ALTRI COSTI			€ 13.961,25	€ 4.645,88	€ 5.229,73	€ 22.032,21	€ 3.043,87	€ 17.562,88	€ 66.475,82
IVA 10%			€ 1.396,13	€ 464,59	€ 522,97	€ 2.203,22	€ 304,39	€ 1.756,29	€ 6.647,58
TOTALE ALTRI COSTI			€ 15.357,38	€ 5.110,47	€ 5.752,71	€ 24.235,43	€ 3.348,25	€ 19.319,16	€ 73.123,40
UFFICIO IGIENE AMBIENTALE	PEF	2023	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	TOTALE CGF
COSTO ANNUO 2023	AC 6	CCD	€ 18.784,93	€ 7.233,09	€ 3.486,32	€ 22.270,30	€ 4.465,06	€ 13.688,74	€ 69.928,44
			€ 478.362,30	€ 140.244,62	€ 86.843,49	€ 644.858,44	€ 108.676,48	€ 358.496,28	€ 1.817.481,61

COMUN GENERAL DE FASCIA GESTIONE INTEGRATA "CICLO DEI RIFIUTI" CONSUNTIVO 2024									
RIEPILOGO PER SERVIZIO									
RIFIUTI DIFFERENZIATI	PEF	2024	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
ORGANICO CASSONETTI - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 1	CRD	€ 26.762,80	€ 8.729,69	€ 3.172,26	€ 24.490,27	€ 4.632,56	€ 22.208,84	€ 89.996,40
ORGANICO CASSONETTI - ONERI SMALTIMENTO	RD 2	CTR	€ 24.978,61	€ 8.147,71	€ 2.960,77	€ 22.857,58	€ 4.323,72	€ 20.728,25	€ 83.996,64
ORGANICO CASSONETTI - SVUOTAMENTI	RD 3	CRD	€ 4.429,12	€ 1.378,34	€ 791,16	€ 4.863,38	€ 925,13	€ 2.962,67	€ 15.349,80
ORGANICO SSI - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 4	CRD	€ 7.733,58	€ 1.923,96	€ 3.976,02	€ 14.242,08	€ 1.964,82	€ 9.674,34	€ 39.514,80
ORGANICO SSI - ONERI SMALTIMENTO	RD 5	CTR	€ 7.218,01	€ 1.795,70	€ 3.710,95	€ 13.292,61	€ 1.833,83	€ 9.029,38	€ 36.880,48
CARTA STRADALE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 6	CRD	€ 8.595,29	€ 4.819,98	€ 4.724,94	€ 20.815,30	€ 5.593,06	€ 11.138,93	€ 55.687,50
VETRO STRADALE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 7	CRD	€ 20.665,20	€ 4.944,90	€ 2.947,14	€ 22.540,74	€ 7.794,36	€ 17.641,26	€ 76.533,60
IMB. LEGGERI STRADALE - RACCOLTA	RD 8	CRD	€ 15.840,00	€ 9.575,76	€ 9.600,00	€ 74.424,24	€ 5.760,00	€ 16.800,00	€ 132.000,00
IMB. LEGGERI STRADALE - ONERI SELEZIONE	RD 9	CTR	€ 6.037,11	€ 3.523,59	€ 3.121,29	€ 19.179,54	€ 3.519,54	€ 9.531,36	€ 44.912,43
IMB. LEGGERI STRADALE - ONERI SMALTIMENTO SCARTI	RD 9 bis	CTR	€ 7.714,09	€ 4.502,37	€ 3.988,32	€ 24.507,19	€ 4.497,19	€ 12.178,96	€ 57.388,11
PILE SVUOTAMENTO	RD 10	CRD	€ 550,00	€ 275,00	€ 220,00	€ 770,00	€ 275,00	€ 550,00	€ 2.640,00
FARMACI SVUOTAMENTO	RD 11	CRD	€ 192,00	€ 192,00	€ 192,00	€ 192,00	€ 128,00	€ 192,00	€ 1.088,00
FARMACI TRASPORTO E SMALTIMENTO	RD 12	CTR	€ 424,50	€ 99,00	€ 61,50	€ 927,00	€ 135,00	€ 678,00	€ 2.325,00
CARTONE DOMICILIARE - RACCOLTA E TRASPORTO	RD 13	CRD	€ 4.396,41	€ 1.202,03	€ 548,20	€ 7.312,53	€ 2.560,43	€ 3.562,41	€ 19.582,00
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - RACCOLTA E SACCHI	RD 14	CRD	€ 485,00	€ 158,00	€ 6,00	€ 640,00	€ 223,00	€ 470,00	€ 1.982,00
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - ONERI SELEZIONE	RD 15	CTR	€ 1.153,83	€ 385,38	€ 16,96	€ 1.524,24	€ 522,22	€ 1.099,42	€ 4.702,05
IMB. LEGGERI DOMICILIARE - ONERI SMALTIMENTO SCARTI	RD 15 bis	CTR	€ 1.638,16	€ 547,14	€ 24,08	€ 2.164,05	€ 741,42	€ 1.560,90	€ 6.675,75
IMB. LEGGERI (TUTTI) - TRASPORTO	RD 15 ter	CTR	€ 2.123,44	€ 698,49	€ 38,84	€ 2.594,10	€ 1.043,75	€ 2.056,37	€ 8.555,00
LAVAGGI SISIEMI SEMINTERRATI DIFFERENZIATA	RD 16	CRD	€ 2.250,62	€ 643,54	€ 1.567,96	€ 5.531,50	€ 1.280,00	€ 2.935,04	€ 14.208,66
DIFFERENZIATA			€ 143.187,76	€ 53.542,55	€ 41.668,38	€ 262.868,35	€ 47.753,04	€ 144.998,14	€ 694.018,21
IVA 10%			€ 14.318,78	€ 5.354,25	€ 4.166,84	€ 26.286,83	€ 4.775,30	€ 14.499,81	€ 69.401,82
TOTALE DIFFERENZIATA			€ 157.506,54	€ 58.896,80	€ 45.835,22	€ 289.155,18	€ 52.528,34	€ 159.497,95	€ 763.420,03
GESTIONE C.R.M.	PEF	2024	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
COSTO PERSONALE APERTURE	CRM 1	AC	€ 575,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.768,00	€ 350,00	€ 730,00	€ 75.423,00
SPESI TRASPORTO MATERIALI	CRM 2	CRD	€ 33.045,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.355,00	€ 6.390,00	€ 29.840,00	€ 100.630,00
ONERI SELEZIONE E SMALTIMENTO	CRM 3	CTR	€ 54.312,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.763,31	€ 16.700,97	€ 69.530,03	€ 216.307,11
C.R.M.			€ 87.932,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.886,31	€ 23.440,97	€ 100.100,03	€ 392.360,11
IVA 10%			€ 8.793,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.088,63	€ 2.344,10	€ 10.010,00	€ 39.236,01
TOTALE C.R.M.			€ 96.726,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 198.974,94	€ 25.785,07	€ 110.110,03	€ 431.596,12
VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE	PEF	2024	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
CARTA STRADALE	VAL 1		€ 3.906,95	€ 2.190,90	€ 2.147,70	€ 9.461,50	€ 2.542,30	€ 5.063,15	€ 25.312,50
VETRO STRADALE	VAL 2		€ 17.221,00	€ 4.120,75	€ 2.455,95	€ 18.783,95	€ 6.495,30	€ 14.701,05	€ 63.778,00
IMB. LEGGERI STRADALE	VAL 3		€ 13.838,77	€ 8.111,00	€ 7.129,68	€ 43.960,79	€ 8.100,86	€ 21.848,87	€ 102.989,97
CARTONE DOMICILIARE	VAL 4		€ 3.722,09	€ 1.042,04	€ 472,83	€ 6.228,83	€ 2.177,60	€ 2.996,50	€ 16.639,89
IMB. LEGGERI DOMICILIARE	VAL 5		€ 2.593,02	€ 981,06	€ 41,35	€ 3.899,33	€ 1.334,73	€ 2.821,28	€ 11.670,76
MATERIALI C.R.M. / C.R.Z.	VAL 6		€ 30.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.900,07	€ 4.520,60	€ 28.559,75	€ 93.780,41
VALORIZZAZIONI			€ 72.081,83	€ 16.445,75	€ 12.247,50	€ 112.234,46	€ 25.171,39	€ 75.990,60	€ 314.171,53
IVA 10%			€ 7.208,18	€ 1.644,58	€ 1.224,75	€ 11.223,45	€ 2.517,14	€ 7.599,06	€ 31.417,15
TOTALE VALORIZZAZIONI IN DETRAZIONE			€ 79.290,01	€ 18.090,33	€ 13.472,25	€ 123.457,91	€ 27.688,53	€ 83.589,66	€ 345.588,69
RIFIUTI RESIDUI	PEF	2024	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
RESIDUO - RACCOLTA	RSD 1	CRT	€ 48.718,00	€ 15.416,69	€ 8.499,99	€ 49.856,48	€ 9.787,64	€ 30.269,00	€ 162.547,80
RESIDUO - SVUOTAMENTI	RSD 2	CTR	€ 10.334,62	€ 3.216,12	€ 1.846,03	€ 11.347,89	€ 2.158,64	€ 6.912,89	€ 35.816,20
RESIDUO ED INGOMBRANTE - GESTIONE	RSD 3	CRT	€ 12.118,93	€ 3.771,39	€ 2.164,76	€ 13.307,15	€ 2.531,34	€ 8.106,43	€ 42.000,00
RESIDUO - SMALTIMENTO IN DISCARICA	RSD 6	CTS	€ 202.991,66	€ 64.236,22	€ 35.416,61	€ 207.735,34	€ 40.781,85	€ 126.120,82	€ 677.282,50
INGOMBRANTI - SMALTIMENTO IN DISCARICA	RSD 7	CTS	€ 8.766,37	€ 5.244,68	€ 1.355,30	€ 16.802,04	€ 2.282,41	€ 13.656,70	€ 48.107,50
LAVAGGI SISTEMI SEMINTERRATI RESIDUO	RSD 8	AC	€ 1.429,38	€ 476,46	€ 1.072,04	€ 1.548,50	€ 0,00	€ 2.024,96	€ 6.551,34
COSTI IMPURITA' IMB. PLASTICA - TRASP. E SMALT.	RSD 9	CTS							€ 0,00
RESIDUO			€ 284.358,97	€ 92.361,56	€ 50.354,73	€ 300.597,40	€ 57.541,89	€ 187.090,79	€ 972.305,34
IVA 10%			€ 28.435,90	€ 9.236,16	€ 5.035,47	€ 30.059,74	€ 5.754,19	€ 18.709,08	€ 97.230,53
TOTALE RESIDUO			€ 312.794,86	€ 101.597,72	€ 55.390,21	€ 330.657,14	€ 63.296,07	€ 205.799,87	€ 1.069.535,88
ALTRI COSTI	PEF	2024	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	CGF TOTALE
SPESI DIVERSE (AFFITTI, ANALISI, ASSICURAZIONI, ECC)	AC 1	AC	€ 5.096,56	€ 1.612,79	€ 889,21	€ 5.215,66	€ 1.023,92	€ 3.166,55	€ 17.004,70
MANUTENZIONE KGN ISOLE ECOLOGICHE	AC 2	AC	€ 586,79	€ 454,48	€ 493,93	€ 1.959,35	€ 86,74	€ 1.388,71	€ 4.970,01
SOFTWARE, FORMAZIONE (TIA)	AC 3	CDC							
MANUTENZIONI DIVERSE	AC 4	AC	€ 98,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 490,30	€ 98,06	€ 490,30	€ 1.176,72
ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE	AC 5	AC	€ 12.758,20	€ 5.246,60	€ 4.796,60	€ 11.443,20	€ 5.241,60	€ 11.228,20	€ 50.714,40
ALTRI COSTI			€ 18.539,61	€ 7.313,88	€ 6.179,75	€ 19.108,51	€ 6.450,32	€ 16.273,76	€ 73.865,83
IVA 10%			€ 1.853,96	€ 731,39	€ 617,97	€ 1.910,85	€ 645,03	€ 1.627,38	€ 7.386,58
TOTALE ALTRI COSTI			€ 20.393,57	€ 8.045,27	€ 6.797,72	€ 21.019,36	€ 7.095,35	€ 17.901,14	€ 81.252,41
UFFICIO IGIENE AMBIENTALE	PEF	2024	Canazei	Campitello	Mazzin	San Giovanni	Soraga	Moena	TOTALE CGF
COSTO ANNUO 2024	AC 6	CDC	€ 20.886,03	€ 7.970,85	€ 3.883,35	€ 24.635,39	€ 4.932,62	€ 15.243,12	€ 77.551,36
			€ 482.823,34	€ 144.743,08	€ 89.838,71	€ 675.861,50	€ 114.947,45	€ 387.715,25	€ 1.895.929,32

A.2.4 - indicatori di qualità dei servizi

Gli indicatori di qualità dei servizi sono quelli previsti dalla normativa ARERA più sopra richiamata e che appartengono agli obblighi previsti dal TQRIF - Testo Unico per la Regolazione della qualità del Servizio di Gestione dei rifiuti Urbani con la scelta prevista dal citato Schema di 1° livello.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDI
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDI	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

In relazione all'attivazione e manutenzione dei sistemi di raccolta, che è avvenuta in modo graduale e differenziato nei Comuni, il livello di qualità del servizio si evidenzia con l'andamento della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi anni. Il sistema si sta assestando su valori compresi tra il 65% ed il 75% con punte mensili al di sopra del 75%, pertanto piuttosto soddisfacenti.

Con riferimento alle annualità del biennio 2025-2026 non sono attese significative variazioni rispetto alle caratteristiche di gestione del servizio attuale. I miglioramenti qualitativi attesi, ascrivibili eventualmente prevalentemente all'aumento della percentuale di raccolta differenziata e all'introduzione degli standard minimi di qualità, di cui al provvedimento di regolazione della qualità contrattuale tecnica del servizio da parte di Arera, verranno gestiti quando effettivamente rendicontati nelle rispettive voci di costo previste nei documenti in base alle fonti contabili. Pertanto il coefficiente Arera QL è stato posto a zero e non sono stati riconosciuti costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

Non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale:

(『CO』_(116,TV,a)^expe 『CO』_(116,TF,a)^exp).

Infatti sul territorio della Val di Fassa non sono presenti attività industriali e, alla data attuale, non desta particolare preoccupazione l'uscita dal servizio di eventuali utenze non domestiche.

Pertanto il coefficiente QL è stato posto a zero e non sono stati riconosciuti costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

In relazione al coefficiente di recupero dell'inflazione CRI gli Enti territorialmente competenti, visti i costi sostenuti, hanno ritenuto di non valorizzarlo.

A.2.5 - livelli minimi di qualità dei servizi

Gli obiettivi principali, vale a dire il raggiungimento di una produzione di rifiuto residuo inferiore ai 130 kg pro capite ed una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% sono stati sostanzialmente raggiunti, mantenuti e migliorati nel corso degli ultimi anni. L'introduzione di misure drastiche, come un maggiore controllo dei conferimenti e delle qualità di rifiuti conferite, sia per la componente residua che per quella differenziata, potrebbe assestarsi la resa media annua al 78% di raccolta differenziata. Il miglioramento atteso nel periodo 2022 - 2025 sarà determinato dall'adeguamento delle raccolte allo standard che sarà introdotto in recepimento del 5° Agg.to del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e dalla successiva elaborazione del nuovo piano di gestione locale.

Con deliberazione n. 910 del 09.06.2017 *“Approvazione dei criteri e delle modalità per dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 102 quinque comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. ai fini del recupero degli oneri di costruzione delle discariche destinate allo smaltimento dei rifiuti urbani”* la Giunta Provinciale di Trento ha stabilito le finalità, campo

di applicazione, criteri e modalità per l'accesso al contributo provinciale volto a:

- 1) promuovere un maggiore efficientamento dei centri di raccolta;
- 2) promuovere standard tipologici uniformi sul territorio provinciale delle frazioni di rifiuti raccolte in maniera differenziata, garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio: per uniformazione tipologica delle frazioni raccolte si intende l'implementazione della raccolta monomateriale del vetro e della raccolta multimateriale leggero (plastica, lattine, banda stagnata e poliaccoppiato);
- 3) promuovere l'applicazione di un sistema uniforme a livello provinciale di tariffazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
- 4) promuovere azioni volte alla prevenzione della produzione dei rifiuti.

Al fine di implementare gli standard raggiunti e di mantenere alto il livello di efficienza ed efficacia della azioni fino ad ora svolte, nonché di ottemperare alle disposizioni provinciali fissate con il 4° aggiornamento al Piano provinciale dei rifiuti approvato con Deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2175 del 09.12.2014, nelle annualità 2022-2023 si è portato a termine un piano di investimenti per l'adeguamento ad un modello tipologico uniforme provinciale nella composizione delle frazioni merceologiche raccolte.

Il nuovo modello ha coinvolto, difformemente da quanto si svolgeva in passato:

- la raccolta monomateriale degli imballaggi in vetro;
- la raccolta monomateriale della carta;
- la raccolta del multimateriale leggero costituito da imballaggi leggeri vale a dire da plastica + lattine + barattoli + poliaccoppiati in carta.

La raccolta monomateriale del vetro permette di non sottoporre la suddetta frazione ad ulteriori trattamenti di selezione con relativo abbattimento dei costi in piattaforma COREVE mentre la scelta di raccogliere insieme gli imballaggi in plastica ed il metallo è dettata dal fatto che la raccolta degli imballaggi plastici abbisogna comunque della selezione con *deferrizzatore* anche se operata in raccolta monomateriale in quanto maggiormente soggetta ad impurità, pertanto la scelta della raccolta congiunta può considerarsi più conveniente.

Il Comun General de Fascia relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia evidenzia i ricavi riportati nella successiva tabella ed in particolare che le entrate fatturate derivano in maniera principale dalle convenzioni in essere coi i consorzi di filiera aderenti al CONAI (CoRePla, COREVe, CIAL, CoMIECO), al CDCRAEE e CNCPDA. Parte residua dei ricavi è costituita della cessione dei materiali non convenzionati e dagli imballaggi che superano le quote ammesse e quindi non gestiti tramite il sistema del CONAI.

anno di competenza fatturato ai consorzi	2023			2024		
	IMPONIBILE	I.V.A	TOTALE	IMPONIBILE	I.V.A	TOTALE
COMIECO - CARTONE E CARTA	€ 69.165,37	€ 6.917,51	€ 76.082,88	€ 77.461,47	€ 7.686,44	€ 85.147,91
CONSORZI R.A.E.E. RIFIUTI ELETT.	€ 397,10	€ 0,00	€ 397,10	€ 555,08	€ 0,00	€ 555,08
CARTONE EXTRA CONSORZIO	€ 21.949,40	€ 2.194,94	€ 24.144,34	€ 28.805,87	€ 2.880,59	€ 31.686,45
METELLI LIBERO MERCATO	€ 24.022,80	€ 2.402,28	€ 26.425,08	€ 34.995,60	€ 3.499,56	€ 38.495,16
COREVE IMBALLAGGI IN VETRO	€ 99.795,07	€ 9.979,51	€ 109.774,58	€ 63.688,70	€ 6.368,87	€ 70.057,57
COREPLA - IMBALLAGGI LEGGERI	€ 85.504,27	€ 8.550,43	€ 94.054,69	€ 137.892,35	€ 13.789,23	€ 151.681,58
TOTALE VALORIZZAZIONI	€ 300.834,01	€ 30.044,66	€ 330.878,67	€ 343.399,06	€ 34.224,69	€ 377.623,76

A.2.6 - schema di contratto tipo

Appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione dei relativi impianti di stoccaggio nell'ambito del Comun General de Fascia con ridotto impatto ambientale ai sensi PAN GPP e

dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore, per i servizi in delega al C.G.F. da parte dei comuni, deve garantire le prestazioni di seguito indicate, negli ambiti e secondo le modalità e condizioni specificate nel presente Capitolato e nei suoi allegati. Con elencazione non esaustiva:

1) Raccolte stradali/domiciliari e relativi trasporti:

- a- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani non differenziati EER 20.30.01 (secco residuo non riciclabile) dai luoghi di produzione alla stazione di trasferimento di "Ciarlonch", situata nel territorio del Comune di San Giovanni di Fassa;
- b- raccolta e trasporto dei rifiuti umidi organici EER 20.01.08 dai luoghi di produzione alla stazione di trasferimento di "Ciarlonch" e successivamente il trasporto, per il recupero finale, presso impianto di compostaggio autorizzato, in sito provinciale o extraprovinciale;
- c- raccolta del *multimateriale leggero* composto da imballaggi leggeri in plastica/lattine/barattoli/poliaccoppiati EER 15.01.06 dai luoghi di produzione alla stazione di trasferimento di "Ciarlonch" e successivamente il trasporto, per il recupero finale, presso impianto autorizzato COREPLA e convenzionato con la Stazione Appaltante;
- d- raccolta della carta EER 20.01.01 dai luoghi di produzione e suo trasporto presso impianto di autorizzato COMIECO e convenzionato con la Stazione Appaltante;
- e- raccolta degli imballaggi in vetro EER 15.01.07 dai luoghi di produzione e suo trasporto presso impianto di autorizzato COREVE e convenzionato con la Stazione Appaltante;
- f- raccolta, trasporto e smaltimento nei centri autorizzati dei farmaci scaduti EER 20.01.32;
- g- raccolta, trasporto ai centri di raccolta materiali delle pile esauste EER 20.01.33*;
- h- raccolta degli imballaggi in cartone EER 15.01.01 dai luoghi di produzione e suo trasporto presso impianto di autorizzato COMIECO e convenzionato con la Stazione Appaltante;

2) Trasporti:

- raccolta dei rifiuti ingombranti EER 20.03.07 conferiti nei C.R. dei Comuni di Canazei, Campitello di Fassa, Mazzin, San Giovanni di Fassa, Soraga di Fassa e Moena, o in punti di raccolta stabiliti e successivo trasporto alla stazione di trasferimento di "Ciarlonch";
- raccolta dei rifiuti residui EER 20.03.01 raccolti con container/press container in punti di raccolta stabiliti e successivo trasporto alla stazione di trasferimento di "Ciarlonch";
- gestione dei trasporti, verso i centri autorizzati convenzionati con il C.G.F., dei diversi rifiuti prodotti dai Centri di Raccolta Materiali (C.R.): del Comune di Moena, del Comune di Canazei e del Comune di Soraga di Fassa;

3) Gestione Centri:

- a- gestione totale e completa della stazione di trasferimento dei R.S.U. sita in località "Ciarlonch" nel Comune di San Giovanni di Fassa;
- b- gestione totale e completa del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) per particolari tipi di rifiuti sito in strada Jumela, 40 nel Comune di San Giovanni di Fassa.

4) Altri servizi.

- a- lavaggio completo e disinfezione delle attrezzature seminterrate e delle campane per la raccolta dei rifiuti;
- b- manutenzione ordinaria e acquisto delle attrezzature utilizzate per la raccolta dei rifiuti;
- c- altri servizi specificatamente descritti nel Capitolato o nei documenti ad esso allegati.

In via amministrativa e gestionale, tali servizi sono coordinati, verificati, controllati, contabilizzati e liquidati a cura dell'Unità Organizzativa per l'Igiene Urbana ed Ambientale (U.O.I.U.A.) e per i Servizi Associati del C.G.F., all'interno della quale opera il Direttore dell'esecuzione del contratto, da cui l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione Appaltante vorrà emanare in relazione all'appalto.

<i>data di consegna del servizio:</i>	01.05.2023
<i>Stazione appaltante:</i>	COMUN GENERAL DE FASCIA Strada di Pré de Gejia, 2 - 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN;
<i>Servizio:</i>	Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione dei relativi impianti di stoccaggio nell'ambito del Comun General de Fascia con ridotto impatto ambientale ai sensi PAN GPP e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.
<i>CIG:</i>	935500170A
<i>Appaltatore:</i>	CHIOCCHETTI LUIGI S.R.L.
<i>con sede legale in</i>	Strada Marcialonga, 42 – 38035 MOENA (TN)
<i>codice fiscale / partita I.V.A.</i>	00181840224
<i>legale rappresentante dell'appaltatore</i>	sig. Mirco Chiocchetti pec@pec.chiocchetti.com
<i>numero del contratto:</i>	n. rep. 340/2023
<i>data del contratto:</i>	26.04.2023
<i>importo del contratto:</i>	€ 2.757.122,00 al netto dell'I.V.A. (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 9.920,00);
<i>data ultimazione fornitura/servizio:</i>	30.04.2026
<i>direttore esecuzione del contratto (DEC):</i>	dott. Stojan Deville pec.cfg@pec.comungeneraldefascia.tn.it
<i>responsabile unico del procedimento (RUP):</i>	dott.ssa Elisabetta Gubert pec.cfg@pec.comungeneraldefascia.tn.it
<i>ufficio di riferimento:</i>	Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

L'organizzazione di una gestione razionale del sistema di raccolta dei rifiuti in un'area montana non può trascurare diversi fattori che, per arrivare agli stessi risultati, impongono sforzi a volte maggiori e più costosi rispetto ad altre zone geografiche.

In primo luogo le caratteristiche del territorio influiscono sulle modalità gestionali del servizio; la presenza della neve al suolo nei mesi invernali, la dispersione abitativa di determinati tipi di utenza (passi, rifugi, impianti di risalita, ecc.) il rilievo che riduce lo spazio disponibile per la predisposizione di punti di raccolta, non possono essere esclusi dalla programmazione gestionale. Inoltre l'orientamento prettamente turistico di tutta la valle obbliga ad organizzarsi per far fronte a picchi stagionali di produzione. In questo periodo la popolazione può aumentare fino a dieci volte rispetto a quella residente. Una popolazione che è in costante movimento e cambiamento. Pertanto si determinano conseguenze più o meno variabili a seconda del momento dell'anno; la natura dei rifiuti per tipologia è diversa da quella prodotta dalla popolazione residente; le attrezzature programmate per la raccolta devono essere ben calibrate altrimenti si potrebbe correre il rischio di sovradimensionare o peggio di sottodimensionare alcune aree; le risorse impiegate devono essere correttamente gestite all'intensificarsi della frequenza delle raccolte nei periodi di maggiore afflusso.

Oltre ciò i comuni della valle presentano una situazione eterogenea dal punto di vista turistico e morfologico; concentrazioni diverse di alberghi, seconde case e abitazioni di residenti unite alla disposizione fisica di paesi, piazze, frazioni, ecc. hanno aggiunto vincoli tecnici alla realizzazione di un modello standard di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Pertanto in ogni comune è stato predisposto un

progetto su misura in base alle reali necessità. La somma di questi piani d'intervento comunali costituisce il “*Progetto di riorganizzazione delle raccolte differenziate dei rifiuti in Val di Fassa*”.

2025	(A) RESIDENTI AL 31/12/24 dati comuni	PRESENZE TURISTICHE 2024 dati APT	(B) PRESENZE / 366 GIORNI	(A) + (B) ABITANTI EQUIVALENTI
Canazei	1.832	1.116.086	3.049	4.881
Campitello di Fassa	674	581.243	1.588	2.262
Mazzin	608	135.333	370	978
S. Giovanni / Sèn Jan	3.565	1.152.483	3.149	6.714
Soraga di Fassa	720	237.452	649	1.369
Moena	2.513	627.343	1.714	4.227
Tot. CGF	9.912	3.849.940	10.519	20.431

Tale programma prevede la distribuzione sul territorio di attrezzature a sostegno della raccolta differenziata dei rifiuti e soprattutto di strumenti che consentono di misurare la produzione di rifiuto residuo per ogni utenza. Questo al fine di ridistribuire equamente i costi sostenuti in maniera proporzionale secondo il principio di «chi inquina paga»; il costo non deve gravare esclusivamente sull'intera comunità ma deve essere individualizzato e pesare su chi è all'origine dell'inquinamento. Questo approccio implica il contributo di tutti gli attori coinvolti, produttori ed amministrazioni locali, secondo un concetto di responsabilità condivisa della buona gestione dell'intero ciclo di vita dei rifiuti. La collaborazione degli utenti è di fondamentale importanza non solo per la riuscita del progetto ma anche per il contenimento dei costi e per il raggiungimento delle quote minime di raccolta differenziata stabilite dalla legge nazionale e provinciale. Sulla base delle specifiche esigenze dei Comuni è emersa la necessità di dotare il modello di raccolta di sistemi multiutenza in isola ecologica che si inserivano meglio nella realtà montana della valle e d andavano incontro alle esigenze di servire un'utenza turistica fluttuante nei diversi periodi dell'anno e difficilmente educabile alle frequenze di raccolta con cassonetti personalizzati (c.d. porta a porta).

Tabella delle utenze di origine domestica suddivise per classe contributiva.

CAT.	DESCR.	CNZ	CMP	MZZ	SGF	SRG	MOE	CGF
1	1 Persona	245	93	84	370	79	389	1.260
2	2 Persone	313	87	111	407	77	406	1.401
3	3 Persone	671	237	411	847	120	730	3.016
4	4 Persone	590	403	425	1.214	169	820	3.621
5	5 Persone	332	110	199	577	130	381	1.729
6	6 Persone	248	85	142	407	99	251	1.232
		2.399	1.015	1.372	3.822	674	2.977	12.259

CAT.	DESCRIZIONE	CNZ		CMP		MZZ		SGF		SRG		MOE		CGF	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	7.672	11	2.240	1	22	39	23.110	12	2.302	34	6.622	97	34.296
2	Campeggi, distributori carburanti	15	34.907	2	11.820	0	0	6	27.139	1	303	5	1.100	14	40.362
3	Rifugi alpini	7	3.097	1	162	3	552	17	5.576	0	0	2	266	23	6.556
4	Esposizioni, autosaloni	411	28.316	210	8.941	146	8.928	1287	77.641	200	11.599	529	28.127	2372	135.235
5	Alberghi con ristorante	72	136.315	31	54.395	6	16.670	40	57.158	1	537	24	43.466	102	172.226
6	Alberghi senza ristorante	48	37.647	12	9.381	8	8.087	66	56.906	22	24.213	36	48.234	144	146.821
7	Case di cura e riposo	2	810	0	0	0	0	3	3.689	0	0	2	6.150	5	9.839
8	Uffici, agenzie, studi professionali	48	4.100	14	1.533	11	1.615	85	9.165	10	1.364	51	4.371	171	18.048
9	Banche ed istituti di credito	5	742	2	411	0	0	10	1.324	1	55	4	1.518	17	3.308
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	70	6.695	29	2.154	7	884	72	9.221	4	354	55	8.423	167	21.036
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	379	1	99	0	0	6	722	2	181	4	513	13	1.515
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fab	24	3.427	10	967	4	741	48	8.106	11	1.719	50	14.383	123	25.916
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	1.091	1	222	0	0	11	2.697	4	793	0	0	16	3.712
14	Attività industriali con capannoni di produzione	40	6.860	0	0	0	0	1	794	0	0	0	0	1	794
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2	454	5	1.602	3	575	11	1.346	13	4.767	4	3.237	36	11.527
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	86	20.925	36	2.744	4	671	79	17.438	22	6.519	46	10.867	187	38.238
17	Bar, caffè, pasticceria	31	4.061	30	2.356	0	0	25	2.450	6	556	30	3.281	91	8.643
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	11	1.817	2	70	2	312	13	4.055	3	606	15	3.997	35	9.040
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	637	1	1.005	0	0	4	275	0	0	1	445	6	1.725
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	58	1	41	0	0	3	710	0	0	3	284	7	1.035
21	Discoteche, night-club	2	672	1	219	0	0	2	221	0	0	0	0	3	440
		904	300.682	400	100.362	195	39.057	1.828	309.743	312	55.868	895	185.284	3.630	690.314

B.1.1 - Descrizione dei servizi.

La scelta dei sistemi da utilizzare è stata quella di contenitori seminterrati ad alta capienza e bassa tecnologia, attrezzati con opportuni sistemi elettronici per l'identificazione dell'utente e la pesatura dei rifiuti (solo rifiuti residui).

Il sistema in isola ecologica, accessibile 24 ore su 24, è principalmente rivolto alle utenze domestiche residenti e non residenti e piccole utenze non domestiche (uffici, negozi ecc.). Le grandi utenze domestiche (condomini), le utenze non domestiche e tutte le abitazioni distanti dalle isole ecologiche usufruiscono di cassonetti personalizzati per la raccolta del rifiuto residuo ed organico e, a richiesta, anche per il rifiuto vetroso. Per le periferie o immediate adiacenze al centro nelle isole ecologiche sono ancora utilizzate le classiche campane dedicate per carta e vetro che nel tempo saranno progressivamente sostituite con i sistemi seminterrati.

a) Relazione tecnica del servizio di raccolta.

Il servizio comprende la raccolta del rifiuto residuo e dei materiali raccolti in maniera differenziata ed il loro conferimento presso le strutture di trasferimento, impianti di smaltimento e/o recupero finale. Sono comprese inoltre anche la gestione della stazione di trasferimento “Ciarlonch” e del Centro di Raccolta Zonale C.R.Z. di “Ramon” e anche delle movimentazioni di rifiuti in uscita dai Centri Raccolta Materiali (C.R.) verso gli impianti di destinazione (ora compresi C.R. di Canazei, Soraga di Fassa e Moena).

Il trasporto allo smaltimento finale in discarica dei rifiuti urbani residui EER 20.03.01 (secco non riciclabile), dei rifiuti ingombranti EER 20.03.07 ed eventualmente dei rifiuti speciali provenienti dall'ambito territoriale del C.G.F., conferiti dall'appaltatore o da altro soggetto autorizzato e/o convenzionato, alla Stazione di Compattazione di “Ciarlonch”, avviene a cura della Provincia Autonoma di Trento (P.A.T.) presso la propria discarica controllata per rifiuti non pericolosi sita in località “Ischia-Podetti” nel Comune di Trento oppure presso il termovalorizzatore di Bolzano. Pertanto l'Agenzia per la Depurazione (A.DEP) della P.A.T. dispone, con propri provvedimenti, il servizio di trasporto finale dalla stazione di Ciarlonch, che viene escluso dall'appalto del C.G.F..

I Comuni interessati all'espletamento del servizio sono tutti i Comuni amministrativi della Valle di Fassa e le loro frazioni, ivi comprese le località isolate ed i passi alpini di collegamento con le altre vallate limitrofe: Passi Fedaia, Pordoi, Sella, Costalunga e S. Pellegrino - Loc. Fuciade, ecc.. I servizi oggetto di appalto sono estesi a tutte le aree, fabbricati ed attività comprese nel territorio dei Comuni sopra citati. La cartografia è disponibile e scaricabile in forma gratuita dalla rete nel formato “.dxf” georeferenziato al link:

http://pup.provincia.tn.it/Dati_Piani_Urbanistici/DownDwg.html

Al fine di rendere più chiara la realtà del servizio, si riporta di seguito una descrizione del sistema di conferimento dei rifiuti.

legenda: Comuni	
CNZ	CANAZEI
CMP	CAMPITELLO DI FASSA
MZZ	MAZZIN
SGF	SAN GIOVANNI DI FASSA
SRG	SORAGA DI FASSA
MOE	MOENA
CGF	COMUN GENERAL DE FASCIA

legenda: Rifiuti	
RDS	RIFIUTO RESIDUO (secco)
CRT	CARTA
VTR	VETRO
ORG	ORGANICO (umido)
IML	IMBALLAGGI LEGGERI
KRT	IMBALLAGGI IN CARTONE
PEF	PILE E FARMACI

legenda: Attrezzature	
MST	MASTELLO
SAC	SACCO
CSN	CASSONETTO
CMP	CAMPANA
SSI	SISTEMA SEMINTERRATO
CNT	CONTAINER
PCNT	PRESS-CONTAINER

Le utenze domestiche conferiscono principalmente in isole ecologiche seminetrrate (ISE),

accessibili 24 ore su 24, che ospitano contenitori per la raccolta della carta (CRT), del vetro (VTR), degli imballaggi leggeri (IML) (plastica/barattolame/poliaccoppiati), dell'organico domestico (ORG) e del rifiuto indifferenziato (RSD), attrezzate con contenitori di volumetria da 2.400 a 4.000 litri, dotati di gancio “a fungo” secondo le tipologie del materiale e del carico potenziale di utenti che dovranno servire. L'ubicazione delle isole può essere consultata su [www.](https://fassambiente.it/sole-ecologiche/).

In casi particolari di utenze isolate o molto distanti dall'isola ecologica sono dotate di casonetti personalizzati per la raccolta del rifiuto residuo, analogamente avviene per alcuni condomini o residence (grandi utenze domestiche).

I sistemi seminterrati sono attrezzature di base a bassa tecnologia attrezzati con opportuni sistemi elettronici per l'identificazione dell'utente (solo rifiuti residui ed organici) e per la pesatura dei rifiuti (solo rifiuti residui).

Per le zone decentrate sono ancora presenti le classiche campane (doppio gancio o gancio a fungo) e casonetti per CRT e VTR e CRT (doppio gancio). Per le altre tipologie di rifiuti, gli utenti conferiscono direttamente presso i Centri Raccolta comunali (C.R.).

Le utenze non domestiche sono dotate di casonetto personalizzato per la raccolta del rifiuto residuo e del rifiuto organico, ad eccezione delle piccole attività che, se in prossimità delle ISE o per limitato spazio, le quali conferiscono direttamente nel sistema seminterrato con card. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, conferiscono nelle isole ecologiche e al C.R. (nei limiti stabiliti) o nelle campane per il vetro. Per le grandi utenze non domestiche, prevalentemente del settore alberghiero e ristorativo, sono state assegnate campane e/o casonetti per la raccolta del VTR e/o degli imballaggi in cartone KRT e/o degli imb. leggeri IML.

In tutti i comuni è stata introdotta la raccolta del rifiuto organico non domestico con casonetto personalizzato a due ruote da ritirare a domicilio. Le utenze non domestiche usufruiscono dei servizi a domicilio secondo uno specifico calendario modulato in alta e bassa stagione turistica.

Relativamente ai servizi di svuotamento di casonetti, campane e sistemi seminterrati (eccetto che per i casonetti domiciliari per i quali è previsto apposito calendario di raccolta) la frequenza dovrà tener conto della stagionalità del servizio ad essere disposta raggiunto l'ottimale grado di riempimento delle strutture (3/4 del volume).

Comune di Campitello di Fassa e Comune di Soraga di Fassa. Questi comuni stanno adeguando il proprio sistema di raccolta allo standard adottato ma mantengono ancora parte della raccolta del rifiuto residuo mediante il casonetto personalizzato domiciliare integrato con nuovi sistemi di raccolta seminterrati. Questo sistema è dedicato alle utenze domestiche residenti e non residenti che posizionano i casonetti a due ruote su appositi punti di conferimento concordati con i comuni.

b) Servizio di raccolta.

Si riporta di seguito la descrizione del servizio di raccolta distinguendo la parte relativa alla raccolta del rifiuto residuo ed organico, caratterizzata da un sistema ed una frequenza ben preciso, da quella relativa alla raccolta delle matrici che compongono la frazione differenziata. Il calendario di raccolta è consultabile e scaricabile al link: <https://fassambiente.it/rifiuti/utenze/aziende-hotel/#1> (CALENDARIO)

RIFIUTO RESIDUO (RSD):

Le attrezzature destinate al conferimento del rifiuto residuo sono di tre tipologie, a seconda della scelta tecnologica adottata, la raccolta riguarderà quindi lo svuotamento, solo in occasione delle giornate di raccolta, di casonetti posizionati presso il domicilio dell'utenza servita (utenze non domestiche) e casonetti posizionati dagli utenti sul suolo pubblico (raccolta domiciliare domestica), e anche lo svuotamento di sistemi seminterrati posizionati su suolo pubblico e/o privato e di press container posizionati su suolo pubblico.

✓ *Casonetti.*

Tutti i Comuni appartenenti al Comun General de Fascia hanno sul loro territorio casonetti destinati alla raccolta del rifiuto residuo, si tratta di casonetti personalizzati destinati alle utenze non domestiche di grandi dimensioni o di utenze domestiche quali condomini o residence. Ogni casonetto è dotato di

transponder identificativo, è pertanto necessario che l'Appaltatore disponga di automezzi di raccolta con sistema di pesatura certificata legale, in grado identificare il trasponder e di leggere e registrare le pesate.

✓ *Sistemi seminterrati.*

Tutti i comuni hanno installato sistemi seminterrati in isola ecologica. Si tratta di contenitori di volumetria da 4.000 litri. Tali strutture, destinate alla raccolta del rifiuto residuo, richiedono un sistema di svuotamento simile a quello delle campane, ossia automezzo dotato di idonea gru e attacco tipo “*a fungo*” e cassone scarrabile, che potrà essere dotato, a discrezione dell'Appaltatore, di compattatore per migliorare il carico.

✓ *Press-container (PCNT).*

Sono stati predisposti press-container per utenze particolari e/o distanti destinati alla raccolta del RDS conferito da utenze abilitate con tessera. Lo svuotamento avverrà periodicamente a chiamata e i rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso la stazione di Ciarlonch e scaricati, tramite apposita tramoggia, in semirimorchi/cassoni appositamente predisposti da appaltatore diverso ed il trasporto finale avverrà, come sopra ricordato, a cura della Provincia Autonoma di Trento.

IMBALLAGGI IN VETRO (VTR) e CARTA (CRT):

Le attrezzature destinate al conferimento del vetro e della carta sono di tre tipologie, a seconda della scelta tecnologica adottata da ciascun Comune, la raccolta riguarderà quindi lo svuotamento di casonetti a quattro ruote, di campane e di sistemi seminterrati.

✓ *Casonetti.*

I Comuni hanno sul loro territorio un certo numero di casonetti; si tratta di casonetti a quattro ruote attacco “*doppio gancio*” (VTR) e attacco DIN (CRT) destinati alle utenze non domestiche con grandi produzioni o a casi particolari di utenze domestiche quali condomini o residence.

✓ *Campane.*

I Comuni hanno sul loro territorio un certo numero di campane a “*doppio gancio*” e “*gancio a fungo*” stradali oppure destinate alle utenze non domestiche con grandi produzioni.

✓ *Sistemi seminterrati.*

Tutti i comuni hanno installato sistemi seminterrati in isola ecologica. Si tratta di contenitori di volumetria da 4.000 litri che integrano le campane e i casonetti. Tali strutture richiedono un sistema di svuotamento simile a quello delle campane, ossia automezzo dotato di idonea gru e attacco tipo “*a fungo*” e cassone scarrabile.

I rifiuti dovranno essere raccolti e trasportati presso idoneo impianto di recupero.

IMBALLAGGI LEGGERI (IML) raccolta stradale:

Le strutture stradali e personalizzate destinate al conferimento degli imballaggi leggeri costituiti da imballaggi in plastica, imballaggi in metallo e latta e imballaggi in poliaccoppiati cartacei (es: tetrapak) sono di due tipologie, a seconda della scelta tecnologica adottata; la raccolta riguarderà quindi lo svuotamento di campane e sistemi seminterrati.

✓ *Campane e Sistemi seminterrati.*

Tali strutture, destinate alla raccolta degli imballaggi leggeri, richiedono un sistema di svuotamento simile a quello delle campane, ossia automezzo dotato di idonea gru e attacco tipo “*a fungo*” e cassone scarrabile, che potrà essere dotato di compattatore per migliorare il carico. Sul territorio sono presenti anche campane da 2.500 litri. Il rifiuto raccolto dovrà essere trasportato presso idoneo impianto di recupero.

ORGANICO domestico e non domestico (ORG):

Le attrezzature destinate al conferimento del rifiuto organico sono di due tipologie: la raccolta riguarderà quindi lo svuotamento di casonetti personali e sistemi seminterrati.

✓ *Casonetti.*

Tutti i Comuni hanno attivato la raccolta dell'organico delle utenze non domestiche provviste di cucina o mensa, assegnando loro un casonetto personalizzato a due ruote del volume di 120 o 240 litri. Il servizio riguarda quindi lo svuotamento, nelle giornate previste per la raccolta, dei casonetti compresa la fornitura di un sacco in mater-bi (o carta) di grammatura sufficiente dopo ogni svuotamento. Ogni casonetto è

dotato di transponder identificativo, è pertanto necessario che la ditta appaltatrice disponga di automezzi di raccolta con sistema di pesatura certificata legale, in grado di leggere e registrare le pesate.

✓ *Sistemi seminterrati.*

Tutti i comuni hanno collocato sistemi seminterrati in isola ecologica accanto alle altre tipologie di rifiuti; si tratta di contenitori di capacità di 2.400 o 4.000 litri. Tali strutture, destinate alla raccolta del rifiuto organico domestico e non domestico (piccole utenze), richiedono un sistema di svuotamento simile a quello delle campane, ossia automezzo dotato di idonea gru con radiocomando a terra e attacco tipo “a fungo” e cassone scarrabile senza compattazione.

Il rifiuto organico raccolto (proveniente dallo svuotamento di cassonetti e sistemi seminterrati) viene essere trasportato presso idoneo impianto di recupero. Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e il trasporto finale all’impianto autorizzato, presso la stazione di Ciarlonch, in apposito spazio coperto e presidiato, potrà essere operato (secondo le prescrizioni ed autorizzazioni di legge) lo stoccaggio in idonea attrezzatura del materiale raccolto.

RACCOLTA DOMICILIARE DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE (KRT) E DEGLI IMBALLAGGI LEGGERI (PLA):

Presso le grandi utenze non domestiche (principalmente alberghi, negozi e attività artigianali) sono attive:

- ✓ la raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone EER 15.01.01 mediante cassonetto personalizzato da 1.100 lt. oppure mediante cumuli o roll. Il servizio riguarderà, nelle giornate previste da calendario per la raccolta, lo svuotamento dei cassonetti (KRT) e la raccolta dei cumuli o roll (KRT). Le utenze sono generalmente dotate di cassonetto 1.100 lt. (KRT) munito transponder identificativo mentre alcune piccole utenze (per mancanza di spazi) sono dotate di mastello “civetta” da 50 lt. provvisto di transponder identificativo; per la registrazione è pertanto necessario che la ditta appaltatrice disponga di automezzi di raccolta con sistema in grado di leggere e registrare lo svuotamento (senza pesata).
- ✓ la raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri EER 15.01.06 (IML) costituiti da imballaggi in plastica, imballaggi in metallo e latta e imballaggi in poliaccoppiati cartacei (es: tetrapak) raccolti mediante sacchi a perdere di volumetria non inferiore a lt. 250. Ogni utenza è dotata di mastello o cassonetto “civetta” da 50 lt. o 120 lt. provvisto di transponder identificativo è pertanto necessario che la ditta appaltatrice disponga di automezzi di raccolta con sistema in grado di leggere e registrare lo svuotamento (senza pesata). Il servizio prevede la raccolta di massimo 20 sacchi per utenza per giorno di raccolta nonché la fornitura - a richiesta dell’utenza - di sacchi semitrasparenti in polietilene (in reggette da minimo 10 pz.) resistenti, di grammatura adeguata e di volumetria non inferiore a 550 lt. (costo a carico della Stazione Appaltante) che dovranno essere consegnati all’atto dello svuotamento e posizionati all’interno del mastello.

Il periodo di raccolta è annuale con intensificazione dei passaggi con la stagione di apertura degli esercizi (generalmente dal 15/06 al 20/09 e dal 01/12 al 15/04 di ogni anno). Il materiale così raccolto può essere scaricato presso la Stazione di Compattazione di Ciarlonch o in altra area opportunamente autorizzata ed attrezzata. Successivamente trasferito ai Centri autorizzati per il recupero.

I servizi saranno conteggiati e successivamente liquidati secondo il numero degli svuotamenti registrati a prescindere dal volume effettivamente raccolto.

PILE E FARMACI:

Sono distribuiti sul territorio appositi contenitori per la raccolta delle pile esauste e dei farmaci scaduti. La raccolta riguarda lo svuotamento mensile di contenitori da 50 a 110 litri.

✓ *Pile esauste.*

I Comuni hanno sul loro territorio un certo numero di contenitori destinati alla raccolta delle pile; si tratta di contenitori da 50 litri posizionati in punti fissi sul territorio comunale e nei Centri di Raccolta Materiali e Zonali.

✓ *Farmaci scaduti.*

I Comuni hanno sul loro territorio un certo numero di contenitori destinati alla raccolta dei farmaci; si tratta di contenitori da 110 litri posizionati in punti fissi, generalmente presso le farmacie comunali e nei Centri di Raccolta Materiali e Zonali.

Potranno essere attivate convenzioni con i punti di vendita delle pile per il ritiro di quelle esauste che andranno ad integrare l'elenco di cui sopra. Le pile potranno essere stoccate presso il Centro di Raccolta Zonale (CRZ) di Pera di Fassa, dove verranno ritirate da imprese consorziate con il C.d.C.NPA, mentre i farmaci esausti dovranno essere trasportati presso idoneo impianto di smaltimento.

c) Altri servizi.

Gestione dei trasporti verso i centri autorizzati dei rifiuti:

- a) raccolti e temporaneamente stoccati nei centri di raccolta materiali comunali (C.R.) convenzionati con la stazione appaltante (attualmente: Moena - strada de Prealon; Soraga - strada de Molin; Canazei - strada de Costa) e nel centro di raccolta zonale (C.R.Z.), agli impianti regionali di recupero/smaltimento (es.: Trento, Bolzano, Lavis, Rovereto);
- b) raccolti e temporaneamente stoccati nei C.R. convenzionati e nel C.R.Z., agli impianti locali in zona Val di Fiemme di recupero/smaltimento;
- c) raccolti in container o press container presenti sui Passi verso la stazione di Ciarlonch (es: rif. residuo EER 20.03.01 e ingombrante EER 20.03.07). Trasporto finale in discarica a cura della Provincia Autonoma di Trento;
- d) rifiuti ingombranti EER 20.03.07 raccolti nei C.R. convenzionati, nel C.R.Z. o in altro luogo autorizzato nel “fondovalle” verso la stazione Ciarlonch. Trasporto finale in discarica a cura della Provincia Autonoma di Trento;
- e) raccolti con il servizio stradale (rif. voce 9 - Farmaci scaduti) e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi raccolti presso i C.R. convenzionati e il C.R.Z. (micro raccolte in big bag, casonetti, contenitori, ecc), trasportati e smaltiti negli impianti per lo smaltimento/trattamento finale;

Lavaggio e pulizia delle strutture seminterrate: L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia periodica programmata, secondo un calendario fornito dalla Stazione appaltante, delle attrezzature seminterrate per la raccolta dei rifiuti. Il servizio comprende anche il trattamento delle acque di risulta provenienti dal lavaggio ed il loro conferimento diretto agli impianti di depurazione autorizzati. Il numero di lavaggi programmati è variabile in relazione al tipo di rifiuto raccolto ed è programmato secondo apposito calendario. Il numero di lavaggi programmati potrà essere aumentato qualora si riscontri la necessità di operare la pulizia anche per i contenitori non serviti da regolare servizio o per i contenitori per i quali il servizio ordinario non risulti sufficiente. Per gli ulteriori lavaggi si applicheranno i prezzi in vigore per lavaggi programmati;

La manutenzione ordinaria.

Per manutenzione ordinaria, compresa negli oneri del corrispettivo d'appalto per i singoli servizi si intende:

- la consegna (all'utenza) di casonetti e/o mastelli (acquisto a carico dell'Appaltatore - vedi voce offerta economica) per la raccolta del residuo-secco, dell'umido-organico, degli imballaggi in cartone e degli imballaggi leggeri alle nuove utenze o in sostituzione di quelli danneggiati o che si dovessero perdere e la fornitura immediata dei dati relativi all'inizializzazione con transponder identificativo (data gg/mm/aa, codice transponder sostituito, codice transponder nuovo, codice casonetto ed nominativo utenza) entro le 48 ore successive alla richiesta);
- la segnalazione tempestiva e la sostituzione immediata dei transponder identificativi (acquisto a carico dell'Appaltatore - vedi voce offerta economica) installati sui casonetti per la raccolta del rifiuto residuo-secco, umido-organico e imballaggi in cartone e sui mastelli imballaggi in plastica che si dovessero perdere, danneggiare o non funzionare e la fornitura immediata dei dati relativi all'inizializzazione (data gg/mm/aa, codice transponder sostituito, codice transponder nuovo, codice casonetto ed nominativo utenza);
- la sostituzione e/o l'applicazione ai casonetti di cui sopra delle fasce catarifrangenti, dei coperchi e delle ruote (forniti dalla Stazione appaltante);
- la movimentazione delle campane per la raccolta della carta, del vetro e della plastica dai relativi magazzini al posizionamento finale;
- la movimentazione delle campane per la raccolta della carta, del vetro e della plastica alla dai punti di

- raccolta alla stazione di Ciarlonch per l'eventuale riparazione o smaltimento finale;
- la movimentazione e scambio dei fusti interni relativi ai sistemi seminterrati per la raccolta dei diversi materiali differenziabili e non dai relativi magazzini al posizionamento finale e viceversa fino ai magazzini;
- l'applicazione sulle attrezzature stradali per la raccolta dei rifiuti di adesivi informativi forniti dalla Stazione appaltante;
- la sostituzione dei componenti soggetti ad usura (ganci, gomme antitaglio, ecc.) forniti dalla Stazione appaltante;
- la segnalazione tempestiva alla Stazione appaltante di mancanze, difetti, anomalie, guasti ecc. che dovessero interessare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti;

La manutenzione ordinaria non comprende:

- la movimentazione di campane, cassonetti, fusti interni dei sistemi seminterrati dai magazzini della stazione appaltante o dei comuni verso le destinazioni previste per la manutenzione straordinaria o demolizione (es: nuova verniciatura, riparazioni straordinarie, ecc.);
- gli oneri per l'acquisto delle attrezzature e delle parti di ricambio di campane e seminterrati e dei cartelli informativi;
- l'acquisto, la consegna ed il montaggio, sui cassonetti, delle serrature gravitazionali opzionali.

B.1.2 - Descrizione delle modalità di erogazione del servizio

L'appalto viene interamente svolto con l'ausilio di idonei automezzi (Albo Nazionale Gestori Ambientali) e di mezzi e attrezzature dell'Appaltatore, che pertanto si obbliga a metterli a disposizione in quantità e qualità adeguate, conformi alle norme di sicurezza, sempre *“a caldo”* con autista debitamente abilitato alla guida, perfettamente efficienti ed utili allo scopo.

Il parco automezzi destinato ai servizi di cui al presente appalto dovrà avere una *“riserva”* idonea alle sostituzioni per guasti o altri motivi, in modo da garantire in ogni caso la continuità del servizio a regola d'arte.

Tutti gli automezzi circolanti su strada sono conformi alle disposizioni del Codice della Strada ed altresì assicurati contro la responsabilità civile verso terzi. I mezzi e le attrezzature sono mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e decoro e dovranno essere sottoposti periodicamente alle necessarie manutenzioni.

Tutti i mezzi, automezzi, attrezzature, impianti e infrastrutture dell'Appaltatore devono essere sempre pronti per il loro utilizzo con il relativo operatore. In caso di necessità, rispetto al parco automezzi, mezzi d'opera e/o operativi e attrezzature destinati all'espletamento dei servizi, anche se di proprietà dell'Appaltante (per esempio 5 press container e 4 container del C.R.Z.), è obbligo dell'Appaltatore, l'immediata sostituzione per guasti o altri motivi, se del caso anche attraverso nolo a freddo.

La dotazione minima di mezzi e attrezzature di cui l'Appaltatore deve dimostrare la effettiva disponibilità in proprietà, noleggio o leasing, al momento della consegna del servizio e per l'espletamento delle operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti, descritte nei successivi articoli, è la seguente:

- autocompattatori nel numero ritenuto sufficiente da parte dell'Appaltatore, di adeguata portata di carico, idonei ed attrezzati per l'espletamento dei servizi e per l'aggancio e lo svuotamento dei cassonetti e attacco con voltabidoni, conforme alle attrezzature presenti sul territorio - dei quali nel numero ritenuto sufficiente provvisti di Sistema Integrato di Pesatura ed Identificazione (S.I.P.I.) certificato legale ed omologato;
- autocompattatori nel numero ritenuto sufficiente da parte dell'Appaltatore, di adeguata portata di carico, idonei ed attrezzati per l'espletamento dei servizi e per l'aggancio e lo svuotamento dei cassonetti e attacco con voltabidoni, conforme alle attrezzature presenti sul territorio - dei quali nel numero ritenuto sufficiente provvisti di Sistema Integrato di Identificazione;
- mezzi scarrabili nel numero ritenuto sufficiente per l'espletamento dei servizi, di adeguata portata di carico, con cassone e/o cassone compattante, provvisti di gru con attacchi conformi alle attrezzature in dotazione al C.G.F. e alla tipologia e peso dei materiali da raccogliere e trasportare;

- trattore/motrice per lo scambio dei cassoni scarabili o vasche o altri mezzi per la raccolta del rifiuto residuo ed ingombrante, alla stazione di compattazione di “*Ciarlonch*”;
- semirimorchio o cassone scarabili o vasca o altri mezzi, di adeguata portata di carico, idonei per il trasporto dei rifiuti organici, compatibili con l’impiantistica in dotazione alla stazione di compattazione di “*Ciarlonch*”;
- furgone o altro mezzo autorizzato e idoneo per il trasporto delle frazioni pericolose (R.U.P.) e altri rifiuti.
- autobotte con acqua ad alta pressione ed aspirazione dei fanghi per il lavaggio/disinfezione delle attrezzature seminterrate.
- n° 4 press-container da 22 m³ cadauno adatti alla compattazione degli imballaggi e altri materiali, raccolti nel CRZ;
- n° 5 container da 27 m³ cadauno adatti alla raccolta dei materiali conferiti nel CRZ.

Secondo quanto disposto dal punto 4.3.2 dei “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (di seguito C.A.M.), contenuti nel D. M. dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 (in G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014) almeno il 30% degli automezzi impiegati nei servizi dovranno avere come minimo, a pena di decadenza del contratto d’appalto, le caratteristiche antinquinamento contenute nelle direttive EURO 5. Tutti gli automezzi nuovi che saranno acquistati in corso d’appalto dovranno essere almeno qualificati almeno EURO 5.

Il Sistema Integrato di Pesatura ed Identificazione.

Gli automezzi utilizzati dall’Appaltatore per l’espletamento dei servizi, interventi e attività di raccolta rifiuti residui (RSD) ed organici (ORG) con cassonetto dovranno essere dotati, a pena di decadenza, di impianto di identificazione e di pesatura legale certificata dei contenitori. Per lo svuotamento delle attrezzature (cassonetti e/o mastelli) adibiti alla raccolta degli imballaggi leggeri (IML) e quelli in cartone (KRT) viene richiesto il sistema di sola identificazione (senza pesatura).

Standard minimo:

- ✓ decreto di omologa UE ai sensi della direttiva europea MID 2014/32/UE per il sistema di pesatura legale certificato (solo per RSD e ORG) rilasciato da organismi terzi autorizzati;
- ✓ presenza di certificazioni sulla sicurezza informatica “ICT” dei dati (ISO/IEC IS 27001 - BS7799 e/o ISO/IEC IS 15408 - Common Criteria e/o equivalenti) rilasciate da organismi terzi autorizzati;
- ✓ approvazione dei dispositivi di trasmissione e delle componenti elettroniche;
- ✓ presenza di certificazione di conformità CE dei componenti elettrici ed elettronici e presenza di protezione e certificazione contro interferenze da parte o verso altri apparecchi elettrici o dotazioni del mezzo.
- ✓ contratto di taratura e verifica periodica del sistema con il fornitore;
- ✓ frequenza 134,2 KHz half-duplex. Tutti i trasponder installati sui cassonetti hanno frequenza di 134,2 kHz (FSK frequency shift keying), sono del tipo “*sola lettura*” (read only) di tipo “*passivo a bottone*”
- ✓ funzionamento automatico. L’identificazione e la pesatura dei contenitori devono avvenire automaticamente dall’impianto installato sul mezzo mediante antenne in grado di leggere e registrare, mediante computer di bordo i codici dei microchip/transponders sugli stessi installati. All’operatore, nella normale lettura, non dovrà essere richiesta alcuna operazione aggiuntiva al semplice svuotamento del contenitore; parimenti dovrà essere libero di agganciare il contenitore da svuotare in qualunque posizione ottenendo comunque un’esatta e puntuale lettura del transponder (tutti) e pesatura del rifiuto (solo RSD e ORG).
- ✓ Gli allestimenti dovranno inoltre essere assolutamente robusti e resistenti a condizioni meteorologiche estreme.
- ✓ A norma di quanto previsto dal punto 4.4.3 dei C.A.M. l’appaltatore deve dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti e segnalarli alla stazione appaltante. La strumentazione utilizzata dovrà essere dotata di adeguata memoria al fine di contenere un archivio transponders c.d. “White list” e/o “black list”, fornito ed aggiornato dalla Stazione appaltante, che segnali all’operatore possa la presenza di un transponder non associato.

d) La situazione impiantistica è la seguente:

La stazione di compattazione e trasferimento di “Ciarlonch”.

I rifiuti urbani residui, la frazione organica dei rifiuti urbani (Fo.RSU) e gli imballaggi leggeri raccolti nei comuni del Comun general de Fascia, confluiscono in una Stazione di compattazione e trasferimento sita in località “Ciarlonch” in località Vigo nel comune di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan. I rifiuti vengono scaricati dai mezzi di raccolta autocompattatori in tramoglie di carico e pressati (con esclusione della Fo.RSU) all’interno di semirimorchi agganciati alla bocca di spinta di una pressa stazionaria. Una volta ultimate le operazioni di carico i rifiuti pressati vengono trasferiti agli impianti di selezione o smaltimento.

Il Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) “Ramon”.

Costruito in località “Ramon” fra la confluenza del rio Sojal ed il torrente Avisio, l’impianto è raggiungibile con ogni mezzo ed è destinato a servire prevalentemente i rifiuti urbani provenienti prodotti dalle utenze del comune di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan; pertanto il C.R.Z. viene adibito principalmente come Centro di Raccolta dei rifiuti urbani.

Il centro è autorizzato anche allo stoccaggio dei rifiuti speciali conferiti da aziende/ditte/imprese, preventivamente convenzionate con il C.G.F.

Attualmente presso il CRZ sono in funzione 5 press-container e 4 container “scarrabili” a servizio delle utenze: sotto la copertura trovano posto 4 container con coperchio e 4 press-container e 4 vani per l’alloggiamento dei rifiuti pericolosi, R.A.E.E. e micro-raccolte. Al di fuori della copertura, nel piazzale, potranno essere collocati container e press-container fino ad un numero di dodici. Parte dell’area potrà essere dedicata anche alla messa in riserva dei materiali differenziati raccolti nei comuni del Comun general de Fascia a livello stradale come ad esempio carta, vetro, ecc.

I Centri di Raccolta.

Sono gestiti in conformità di quanto previsto dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m., i Centri di Raccolta (già C.R.M.) sono aree presidiate di raccolta dei rifiuti a servizio di bacini generalmente comunali.

La Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell’art. 12 della L.P. n. 5/98 ed in base alle indicazioni contenute negli aggiornamenti del piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, ha contribuito in maniera fondamentale alla realizzazione di una rete di piattaforme a supporto delle raccolte differenziate.

Ogni Comune è dotato del proprio Centro di Raccolta. Di norma viene gestito in forma diretta tramite gli operai comunali (eccetto San Giovanni di Fassa / Sèn Jan per cui la gestione è ricompresa nell’appalto dle C.G.F.). Le operazioni di trasporto agli impianti di destino finale dei rifiuti sono operate dal C.G.F. in convenzione con i comuni eccetto per i comuni di di Campitello di Fassa e Mazzin i quali gestiscono in maniera autonoma tali servizi tramite operatori autorizzati.

I CRM svolgono una funzione essenziale di supporto ai fini della raccolta differenziata per tutte le frazioni di rifiuto che non trovano un servizio di raccolta sul territorio. Questi centri consentono la raccolta differenziata con costi inferiori rispetto ad analoghi servizi domiciliari in quanto la centralizzazione - è l’utente che provvede al trasporto dei propri scarti - e l’elevato standard qualitativo assicurato dal maggior controllo da parte degli operatori, assicura maggiore remunerazione dei materiali sul mercato. Inoltre il trasporto a carico dell’utenza disincentiva e limita l’acquisto di nuovi rifiuti.

I C.R.M. sono anche il punto di riferimento per alcune categorie d’utenza (alberghi, ristoranti, condomini, grandi attività, rifugi alpini) che conferiscono direttamente, secondo i dettami di legge, previa autorizzazione e nei limiti stabiliti, determinate tipologie di materiali riciclabili evitando così la gestione troppo onerosa del ritiro a domicilio. Tutti i Centri di Raccolta sono presidiati da personale specializzato, al quale spetta anche l’incarico di garantire la qualità merceologica dei materiali conferiti e raccolti e di fornire agli utenti un’adeguata informazione sulle modalità per un corretto conferimento.

Ogni comune ha adottato uno specifico “Regolamento per il conferimento nel centro di raccolta dei rifiuti urbani” redatto sulla base del regolamento approvato dalla Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 1528 del 18.08.2023 e contenuto nell’Addendum al 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione

dei rifiuti - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani e conforme alle disposizioni di cui al D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.

La seguente tabella illustra per l'anno 2024 le produzioni di rifiuti per tipologia (CER), servizio di raccolta (stradale o nei Centri raccolta), per comune di produzione ed, infine, per impianto di destinazione.

COMUN GENERAL DE FASCIA - ANNO 2024 RACCOLTE RIFIUTI PER SERVIZIO, CER, COMUNE E DESTINAZIONE		CNZ	CMP	MZZ	SGF	SRG	MOE	CGF TOT	IMPIANTO
CER	Descrizione	TOTALE [kg]	TOTALE [kg]	TOTALE [kg]	TOTALE [kg]	TOTALE [kg]	TOTALE [kg]	TOTALE [kg]	DESTINAZIONE RIFIUTO
200108	FORSU CASSONETTI NON UTENZA NON DOMESTICA	446.048	145.495	52.870	408.171	77.208	370.148	1.499.940	Chiocchetti S.r.l.
200108	FORSU SISTEMI SEMINTERRATI UTENZA DOMESTICA	128.893	32.066	66.267	237.368	32.747	161.239	658.580	Chiocchetti S.r.l.
200201	VERDE E POTATURE CR	118.670	73.410	26.340	324.950	29.350	275.410	848.130	Chiocchetti S.r.l.
200101	raccolta congiunta CARTA CGF	78.229	43.818	42.954	189.230	50.846	101.263	506.340	F.lli Santini S.r.l.
200101	CARTA Comunale CR	35.940	72.555	16.560	35.960	0	37.650	198.665	F.lli Santini S.r.l.
200102	vetro CR	0	70.700	0	0	0	0	70.700	F.lli Santini S.r.l.
200110	abbigliamento CR	4.650	240	1.120	5.570	700	5.170	17.450	Chiocchetti S.r.l.
200138	legno non contenente sostanze pericolose CR	151.170	90.560	0	279.760	71.390	213.310	806.190	Chiocchetti S.r.l.
200138	legno non contenente sostanze pericolose CR	0	0	41.290	0	0	0	41.290	Santini Servizi S.r.l.
200139	plastica dura CR	21.200	0	0	45.760	3.980	24.660	95.600	Ricicla Trentino 2 S.r.l.
200139	plastica dura CR	0	1.920	15.475	0	0	0	17.395	Santini Servizi S.r.l.
200140	metallo CR	46.070	26.510	3.320	42.850	2.720	49.260	170.730	F.lli Santini S.r.l.
200140	metallo - raccolte associazioni	19.837	19.837	0	138.859	19.837	0	198.370	Rala Carta Srl
150101	imballaggi in CARTONE CGF domiciliari	70.465	19.405	8.881	117.102	40.750	56.458	313.060	F.lli Santini S.r.l.
150101	imballaggi in CARTONE CR	107.210	13.900	0	109.110	17.410	103.803	351.433	F.lli Santini S.r.l.
150102	imballaggi in plastica CR	0	47.110	0	0	0	0	47.110	Chiocchetti S.r.l.
150106	imballaggi in materiale misto - MERCATTI	0	0	0	5.640	0	0	5.640	Chiocchetti S.r.l.
150106	IMBALLAGGI LEGGERI STRADALE	67.079	39.142	34.681	213.106	39.106	105.904	499.018	Ricicla Trentino 2 S.r.l.
150106	IMBALLAGGI LEGGERI PAP	14.245	4.758	209	18.818	6.447	13.573	58.050	
150106	IMBALLAGGI LEGGERI CR	79.940	0	0	69.190	16.600	55.720	221.450	Ricicla Trentino 2 S.r.l.
150107	Imballaggi in vetro CR	79.100	0	0	0	0	0	79.100	Ricicla Trentino 2 S.r.l.
150107	Imballaggi in vetro CGF STRADALE	344.420	82.415	49.119	375.709	129.906	294.021	1.275.590	Ricicla Trentino 2 S.r.l.
170201	legno non contenente sostanze pericolose diverso da 200138	0	0	0	16.020	0	0	16.020	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	0	0	0	394	0	0	394	CARPI S.p.A.
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	0	2.411	0	9.540	340	4.500	16.791	Chiocchetti S.r.l.
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	0	0	1.388	0	0	0	1.388	F.lli Santini S.r.l.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	880	0	3.410	0	1.940	6.230	Eso Recycling S.r.l.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	3.240	0	11.870	0	8.950	24.060	Eso Recycling S.r.l.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	0	2.190	0	0	0	2.190	F.lli Santini S.r.l.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	3.130	6.840	8.780	0	7.960	26.710	Ecoopera Soc. Cooperativa
200132	medicinali non citotossici e citostatici	246	0	0	80	0	0	326	XELA Srl
200132	medicinali non citotossici e citostatici	125	110	70	593	105	601	1.604	Chiocchetti S.r.l.
160601*	batterie al Pb	0	0	0	0	0	1.800	1.800	Rigotti F.lli srl
160601*	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	0	0	0	940	0	0	940	Chiocchetti S.r.l.
200133*	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	0	400	0	1.374	0	590	2.364	Rigotti F.lli srl
160103	pneumatici fuori uso CR	4.450	5.660	200	13.210	0	4.210	27.730	Chiocchetti S.r.l.
080318*	toner per stampa esauriti	227	120	90	400	65	299	1.201	Chiocchetti S.r.l.
130205*	Scarti di olio minerale	0	0	225	0	0	270	495	F.lli Santini S.r.l.
150110*	contenitori inquinati in metallo o plastica	180	0	20	580	870	140	1.790	Chiocchetti S.r.l.
150111*	contenitori inquinati in metallo	0	0	190	0	0	0	190	F.lli Santini S.r.l.
150111*	imballaggi metallici cont. matrici solide porose pericolose	60	0	0	355	70	540	1.025	Chiocchetti S.r.l.
200125	oli e grassi commestibili	0	641	20	638	0	542	1.841	Gruppo Fallani Srl
200126	oli e grassi commestibili	0	0	0	360	0	0	360	F.lli Santini S.r.l.
200125	oli e grassi commestibili	0	0	0	180	0	0	180	Salgaim ecologic spa
200125	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0	0	0	250	0	0	250	Chiocchetti S.r.l.
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0	150	0	0	0	0	150	Eso Recycling S.r.l.
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0	0	0	322	0	120	442	STENA TECHNOWORD SRL
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. Sost. Pericolose	4.170	2.930	550	3.810	440	2.070	13.970	Chiocchetti S.r.l.
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	70	70	Chiocchetti S.r.l.
Totale Rifiuti Urbani differenziata		1.822.624	803.512	370.869	2.690.258	540.887	1.902.191	8.130.342	
200307	rifiuti ingombranti	36.050	21.970	6.300	68.510	10.590	49.160	192.580	CHIOCCHETTI LUIGI SRL
200301	rifiuti urbani non differenziati	809.966	256.945	141.664	830.942	163.127	504.485	2.707.129	CHIOCCHETTI LUIGI SRL
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati		846.016	278.915	147.964	899.452	173.717	553.645	2.899.709	
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI		2.668.640	1.082.427	518.833	3.589.710	714.604	2.455.836	11.030.051	
% di Raccolta Differenziata		68,30%	74,23%	71,48%	74,94%	75,69%	77,46%	73,71%	
KG RESIDUO PRO CAPITE		165	119	92	125	132	119	130	
Abitanti equivalenti		5.143	2.339	1.612	7.175	1.312	4.647	22.227	
200303	rifiuti della pulizia delle strade	240.650	77.430	0	198.210	0	2.460	518.750	F.lli Chiocchetti S.r.l.
200303	rifiuti della pulizia delle strade	0	0	60.790	0	0	0	60.790	ERD BAU S.R.L.

B.1.3 - Assetto gestionale in essere.

In via amministrativa e gestionale i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento gestiti in delega dai comuni sono coordinati, verificati, controllati, contabilizzati e liquidati a cura dell'Unità Organizzativa per l'Igiene Urbana ed Ambientale (U.O.I.U.A.) e per i Servizi Associati del C.G.F., all'interno della quale opera il Direttore dell'esecuzione del contratto, da cui l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione Appaltante vorrà emanare in relazione all'appalto.

In conformità alle definizioni contenute nell’articolo 1 dell’Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), sia l’Ente territorialmente competente che il Gestore del servizio si identificano nei comuni di Campitello di Fassa, Canazei, Mazzin, Moena, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan e Soraga di Fassa, ogni uno per il proprio territorio di pertinenza.

Tali Comuni, con la consolidata gestione del Servizio di gestione rifiuti meglio descritto in premessa, hanno sempre approvato le tariffe sul proprio territorio, secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge provinciale 15.11.1993 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla politica tariffaria ed ai sensi del “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige*” approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, assumendo i relativi provvedimenti a mezzo dell’apposito organo di Giunta comunale, essendo tutti gli ambiti interessati in regime di tariffa corrispettiva di origine patrimoniale. Pertanto, non essendo tali territori, provvisti di specifici Enti di governo di ambito ottimale, quali ad esempio gli EGATO o similari, e per cercare di adempiere al meglio a quanto previsto dall’Autorità all’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA), i Comuni hanno comunque mantenuto l’iter, come era in vigore anche precedentemente alle disposizioni dettate da ARERA, ed approvano le rispettive tariffe a mezzo delle rispettive Giunte comunali.

La proposta tariffaria viene redatta sulla base dei costi sostenuti a consuntivo nei due anni precedenti, (come veniva operato in precedenza all’anno 2020, anno di subentro dell’Autorità, in quanto costi necessari per definire una proiezione futura delle tariffe), con la documentazione presentata a corredo da sottoporre alla validazione della competente Giunta comunale, e corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato ovvero del Responsabile della Gestione Associata delle Entrate e dal Responsabile dell’ufficio Ragioneria di ogni comune, ai sensi del “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige*” sulla base dei conteggi a consuntivo redatti dai citati servizi per il rispettivo comune d’ambito.

In considerazione delle attività svolte dagli uffici, viene indicato il Segretario comunale in considerazione del profilo di terzietà per adempiere a quanto previsto dall’articolo 28.3 dell’MTR-2.

Modificando quanto precedentemente comunicato e trasmesso ad ARERA negli anni precedenti il 2024, sebbene il Servizio di Gestione Rifiuti non sia stato modificato nella sua organizzazione e gestione, non viene più indicato il Comun General de Fascia quale Ente Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in quanto, a seguito di contatti telefonici avvenuti tra l’Autorità ARERA e il Servizio Igiene Urbana ed Ambientale del Comun General de Fascia è emerso che lo stesso non debba essere definito propriamente Gestore in quanto opera in delega, con funzione di Stazione appaltante, per i sei comuni regolarmente iscritti pertanto si configura come “prestatore d’opera”.

B.1.3 - Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti).

La comunicazione.

All’interno della programmazione è stata inserita un’adeguata forma di comunicazione ambientale con l’obiettivo di informare le utenze sulle nuove modalità di conferimento.

Si è proceduto ad effettuare una nuova campagna informativa, indirizzata alle distinte tipologie di utenza servita e multilingue. La comunicazione sulle nuove modalità di conferimento è già stata riproposta nelle annualità 2022 e 2023. Inoltre è stato portato a termine, sebbene possa sempre essere aggiornato e migliorato, il progetto “Fassambiente” che nasce dalla volontà di sviluppare una nuova comunicazione dedicata a tutti, un progetto per la salvaguardia dell’ambiente e la valorizzazione della natura della nostra Val di Fassa. <https://fassambiente.it> è un apposito sito Internet realizzato per informare adeguatamente i cittadini al fine di uniformare i conferimenti di rifiuti e supportare il turista, anche straniero, con le

indicazioni necessarie al fine di conferire i rifiuti in modo corretto.

L'educazione ambientale.

Il sistema scolastico contribuisce in maniera fondamentale alla formazione dei giovani. In quest'ottica il Comun general de Fascia è promotore di ogni iniziativa volta al miglioramento dell'educazione ambientale nelle scuole con la programmazione di attività didattiche in classe e/o presso CRM comunali. Sono state già sperimentate con successo iniziative di coinvolgimento dei giovani anche in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A.). Saranno previsti, in collaborazione con il gestore dell'appalto delle raccolte rifiuti e della sovraintendenza scolastica d'ambito, incontri educativi e formativi specifici finalizzati alla promozione, nelle scuole, delle nuove regole di conferimento dei rifiuti nonché la fornitura di appositi kit di conferimento da distribuire nelle scuole.

ELEMENTI di valutazione dell'offerta tecnica contenuti nell'appalto di servizi:

Proposta tecnica ed organizzativa per l'ottimizzazione dei servizi

- Attivazione (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante) una APP e/o Web APP accessibile tramite credenziali - ideata soprattutto per la prenotazione dei servizi per le utenze non domestiche ma anche per la consultazione di richieste d'intervento, reclami, suggerimenti consultazione modalità di raccolta e calendari e accessibile dalla stazione appaltante per la verifica dello stato di evasione delle richieste. Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte in termini di facilità d'utilizzo, completezza e verifica.
- Saranno valutate le modalità volte ad assicurare un efficiente servizio di raccolta nel periodo turistico con minori disagi per l'utenza in riferimento specifico all'orario di raccolta per ogni comune e località compatibilmente con l'orario previsto per i servizi.
- Sarà valutata la qualità delle azioni volte al programma di manutenzione (oltre a quella ordinaria ricompresa nel CSA) dello stato delle strutture ed aree relative ai centri di stoccaggio affidati in gestione

Qualità e controllo delle raccolte:

- Saranno valutate le misure adottate (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante) per assicurare un efficace, capillare e continuo controllo sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per quanto riguarda le raccolte domiciliari con cassonetti personalizzati che presso le isole ecologiche seminterrate, tramite l'utilizzo di foto trappole, videocamere o altra idonea strumentazione, in accordo con i comuni serviti, e la trasmissione di quanto monitorato all'amministrazione appaltante e/o ai corpi di polizia locale.
- Saranno valutate sulla base delle modalità di raccolta, dell'orario (con preferenza all'alba), della successiva segnalazione alla stazione appaltante, le soluzioni adottate dall'appaltatore per l'attivazione (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante se non quelli previsti nel CSA) di un sistema di "pronto intervento" per raccogliere i rifiuti abbandonati al di fuori delle isole ecologiche seminterrate e per lo svuotamento supplementare dei contenitori seminterrati di rifiuto residuo e imballaggi leggeri, limitatamente nei fine settimana di massimo carico turistico (ricompresi indicativamente nei periodi dal 20/12 al 10/01 e dal 05 al 25/08 di ogni anno di servizio).
- In riferimento al rispetto del punto 4.3.3 del DM 13.02.2014 C.A.M. Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte dall'operatore economico per il miglioramento della gestione, sotto il profilo della riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali. L'offerente dovrà proporre alla stazione appaltante, tra l'altro:
 - a) Obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a:
 - riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti;

- b) Azioni per il conseguimento di detti obbiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti:
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario;
 - eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico;
- c) ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.
- Sarà valutata la tempistica di attivazione, la frequenza e la modalità delle misure per il controllo della qualità merceologica dei rifiuti raccolti sul rifiuto indifferenziato e multimateriale leggero in ingresso alla stazione di trasferimento sulla base dell'effettuazione di specifiche analisi merceologiche (compreso il campionamento e la quartatura secondo le metodologie ANPA / APPA).

Proposte in tema di sensibilizzazione e informazione.

- Il punteggio verrà attribuito in relazione alle azioni proposte di formazione per gli studenti delle scuole/istituti della Val di Fassa volte a sensibilizzare e migliorare le pratiche per la raccolta differenziata dei rifiuti anche all'interno dei centri scolastici. Sarà oggetto di valutazione la proposta in termini di utilità, frequenza ed efficacia.
- Il punteggio verrà attribuito in relazione alle proposte per sensibilizzare/informare la popolazione e l'utenza sulle corrette pratiche di differenziazione e conferimento dei rifiuti. Sarà oggetto di valutazione la proposta in termini di novità, utilità, frequenza ed efficacia

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/22, i **modelli** di affidamento dei servizi da scegliere sono i seguenti:

- **affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica**, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- **affidamento a società mista**, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- **affidamento a società in house**, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea (v. al riguardo, anche l'art. 7 del d.lgs. n. 36/23);
- limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, **gestione in economia o mediante aziende speciali** di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

L'appalto è stato bandito seguendo una procedura ad evidenza pubblica di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. (Codice), per l'affidamento in appalto dei *“servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione dei relativi impianti di stoccaggio nell'ambito del Comun General de Fascia con ridotto impatto ambientale ai sensi PAN GPP e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii. - CIG 935500170A”*, della durata di anni 3, rinnovabili per ulteriori anni 3, per un importo a base d'asta di € 6.398.545,83 oltre l'I.V.A. ed i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è stato aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. n. 2/2016 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg. ai sensi dell'art. 2 della L.P. n. 2/2020.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Voce	Punteggio massimo ottenibile
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
Totale	100

L'aggiudicazione è stata disposta nei confronti del soggetto ha avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che ha ottenuto il **punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta** tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica.

ELEMENTI di valutazione dell'offerta tecnica

All'offerta tecnica è attribuito il punteggio un **massimo di 85 punti** attribuito sulla base dei criteri di valutazione così ripartiti:

- massimo **65 punti** “**parte discrezionale**” vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione tecnica con esame dei **criteri motivazionali**;
- massimo **12 punti** per i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- massimo **8 punti** per i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica:

All'offerta economica verrà attribuito un punteggio **massimo di 15 punti**. All'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato, tramite la:

FORMULA BILINEARE.

I principali indicatori relativi alle condizioni economiche e qualitative del contratto di servizio sono contenuti nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica dell'appalto.

Tabella degli elementi di valutazione discrezionale da parte della commissione giudicatrice					
n°	elementi di valutazione	punti max	sub elementi di valutazione e criteri motivazionali		PUNT I MAX
1	Proposta tecnica ed organizzativa per l'ottimizzazione dei servizi	15,0	1.1	Attivazione (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante) una APP e/o Web APP accessibile - tramite credenziali - ideata soprattutto per la prenotazione dei servizi per le utenze non domestiche ma anche per la consultazione di richieste d'intervento, reclami, suggerimenti consultazione modalità di raccolta e calendari e accessibile dalla stazione appaltante per la verifica dello stato di evasione delle richieste. Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte in termini di facilità d'utilizzo, completezza e verifica. Criterio obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.	8,5

			1.2	Saranno valutate le modalità volte ad assicurare un efficiente servizio di raccolta nel periodo turistico con minori disagi per l'utenza in riferimento specifico all'orario di raccolta per ogni comune e località compatibilmente con l'orario previsto dall'art. 47 co. 4 del CSA. Criteria migliorativo.	4,0
			1.3	Sarà valutata la qualità delle azioni volte al programma di manutenzione (oltre a quella ordinaria ricompresa nel CSA) dello stato delle strutture ed aree relative ai centri di stoccaggio affidati in gestione. Criteria migliorativo.	2,5
			2.1	Saranno valutate le misure adottate (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante) per assicurare un efficace, capillare e continuo controllo sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per quanto riguarda le raccolte domiciliari con cassonetti personalizzati che presso le isole ecologiche seminterrate, tramite l'utilizzo di foto trappole, videocamere o altra idonea strumentazione, in accordo con i comuni serviti, e la trasmissione di quanto monitorato all'amministrazione appaltante e/o ai corpi di polizia locale. Criteria obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.	10,0
2	Qualità e controllo delle raccolte	36	2.2	Saranno valutate sulla base delle modalità di raccolta, dell'orario (con preferenza all'alba), della successiva segnalazione alla stazione appaltante, le soluzioni adottate dall'appaltatore per l'attivazione (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante se non quelli previsti nel CSA) di un sistema di "pronto intervento" per raccogliere i rifiuti abbandonati al di fuori delle isole ecologiche seminterrate e per lo svuotamento supplementare dei contenitori seminterrati di rifiuto residuo e imballaggi leggeri, limitatamente nei fine settimana di massimo carico turistico (ricompresi indicativamente nei periodi dal 20/12 al 10/01 e dal 05 al 25/08 di ogni anno di servizio). Criteria obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.	9,0
			2.3	<p>In riferimento al rispetto del punto 4.3.3 del DM 13.02.2014 C.A.M.</p> <p>Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte dall'operatore economico per il miglioramento della gestione, sotto il profilo della riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali. L'offerente dovrà proporre alla stazione appaltante, tra l'altro:</p> <p>a) Obbiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire; - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti; <p>b) Azioni per il conseguimento di detti obbiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario; - eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico; <p>c) ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato. Criteria obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.</p>	4,5

			2,4	Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante e diversi dagli altri criteri di valutazione previsti) volte ad ottimizzare il sistema di raccolta descritto nel CSA, le quali siano connotate da elementi di novità, efficacia, qualità ambientale e soprattutto di effettiva utilità per l'utenza (miglioramento del servizio, semplificazione, implementazione della raccolta, tempi d'intervento, gestione delle segnalazioni, ecc.) in relazione alle caratteristiche turistiche, morfologiche, ambientali dei comuni e del territorio servito. <u>Criterio obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.</u>	8,5
			2,5	Sarà valutata la tempistica di attivazione, la frequenza e la modalità delle misure per il controllo della qualità merceologica dei rifiuti raccolti sul rifiuto indifferenziato e multimateriale leggero in ingresso alla stazione di trasferimento sulla base dell'effettuazione di specifiche analisi merceologiche (compreso il campionamento e la quartatura secondo le metodologie ANPA / APPA). <u>Criterio obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.</u>	4,0
3	Proposte in tema di sensibilizzazione e informazione	14,0	3,1	Il punteggio verrà attribuito in relazione alle azioni proposte di formazione per gli studenti delle scuole/istituti della Val di Fassa volte a sensibilizzare e migliorare le pratiche per la raccolta differenziata dei rifiuti anche all'interno dei centri scolastici. Sarà oggetto di valutazione la proposta in termini di utilità, frequenza ed efficacia. <u>Criterio obbligatorio. Punteggio minimo soglia di sbarramento a pena di esclusione.</u>	7,0
			3,2	Il punteggio verrà attribuito in relazione alle proposte per sensibilizzare/informare la popolazione e l'utenza sulle corrette pratiche di differenziazione e conferimento dei rifiuti. Sarà oggetto di valutazione la proposta in termini di novità, utilità, frequenza ed efficacia. <u>Criterio migliorativo.</u>	7,0
65,0					65,0

Tabella degli elementi tabellari (T) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica						
n°	elementi di valutazione	punti max	sub elementi di valutazione		PUNTI (T) MAX	PUNTI (Q) MAX
4	Sicurezza sul lavoro	8,0	4,1	Iscrizione della ditta al sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:18 o equivalente, emesso da organismo abilitato. In caso di ATI il punteggio è riconosciuto se tutte le imprese sono in possesso dell'iscrizione.	8,0	
5	Qualità ambientale dei mezzi impiegati nell'appalto, fermo restando l'obbligo di almeno il 30% dei veicoli dedicati con motorizzazioni "Euro 5" o alimentati a metano o G.P.L. (vedi CSA e CAM)	12,0	5,1	UN PUNTO MEZZO (1,5) per ogni mezzo "Euro 6" ulteriore al 30% previsto come minimo obbligatorio dal capitolato, del parco macchine targato ed immatricolato adibito alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e necessario per il corretto espletamento dei servizi. Massimo 12 punti.		12,0

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non sono previste variazioni di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, pertanto non si valorizzano i coefficiente PG e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

La comparazione con opzioni alternative può essere fatta con sistemi di raccolta presenti in altre realtà del Trentino. La vocazione prettamente turistica del territorio, la forte presenza di seconde case di residenti e di non residenti, la stagionalità del servizio, la distanza dai principali impianti di stoccaggio e trattamento, possono trovare comparazione con altri territori periferici della provincia.

Un'analisi dettagliata ed approfondita è contenuta nell'ultimo aggiornamento al Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, adottato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 5404 del 30 aprile 1993; è stato successivamente aggiornato in cinque occasioni, da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 26.08.2022 (quinto aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani).

La Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 1528 del 18.08.2023 ha altresì approvato l'Addendum al 5° aggiornamento del Piano provinciale - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani e conforme alle disposizioni di cui al D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.

Si rimanda la lettura del Piano al link:

<https://www.appa.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/5aggiornamento-del-Piano-provinciale-di-gestione-dei-rifiuti-rifiuti-urbani#>

D.3 Esperienza della gestione precedente

Risulta oramai impossibile effettuare un paragone con una gestione del Servizio Rifiuti “precedente” in quanto, come anche emerge anche dall'indagine realizzata da IFEL, L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, il Nord-Est, ed in particolare i Comuni del Trentino-Alto Adige risultano essere il luogo di origine della tariffa puntuale in Italia, che è diffusa in modo omogeneo e “strutturale” all'interno di tale regione¹). In particolare è dal 2006/2007 che i Comuni della Valle di Fassa gestiscono il Servizio Rifiuti nelle modalità descritte nei capitoli precedenti, passando di fatto al regime di tariffa puntuale con abolizione della tassa, proprio dotandosi di appositi contenitori per la pesatura del rifiuto residuo, secondo il Progetto tariffario approvato nel corso dei primi anni duemila, nonostante che con modifica dd. 23/10/2009 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005, è stato fissato solo al 01/01/2011 il termine per l'adozione da parte di tutti i Comuni trentini della T.I.A. secondo il modello puntuale, poi ancora spostato al 01/01/2012 con deliberazione G.P. n. 2686 dd. 26/11/2010.

La gestione inoltre è sempre stata attuata in economia tra i Comuni e il Comun General de Fascia per conto degli stessi.

¹ Pag. 64 della “Guida alla tariffazione puntuale dei rifiuti urbani https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/3423_9fe2c7cce1a8c1b6bbffab9ed4dca50f

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il contratto d'appalto avrà durata di anni tre (escluse le eventuali opzioni e rinnovi) e decorrerà dalla data del verbale di consegna del servizio. La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai medesimi prezzi, patti e condizioni (comprese le migliorie oggetto dell'offerta tecnica), per una durata pari a ulteriori tre anni, per un importo di € 2.953.175,00 al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza e soggetto a revisione I.S.T.A.T come specificato all'art 9, co.4.

La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore, che si obbliga ad accettare, mediante posta elettronica certificata almeno 180 giorni prima della scadenza del contratto originario ove il C.G.F. ravvisi l'esistenza di un interesse pubblico alla prosecuzione del rapporto, lo svolgimento del servizio da parte dell'operatore economico sia stato rispettoso di tutti i criteri di qualità e non vi siano state contestazioni rilevanti, sotto il profilo della qualità, efficacia ed efficienza nel corso del primo periodo di esecuzione dell'appalto. Ai fini della ripetizione del servizio il C.G.F. verificherà, altresì, che i prezzi praticati dall'appaltatore siano ancora congrui anche ai fini di una eventuale rinegoziazione. L'appaltatore si obbliga a comunicare mediante p.e.c., entro tre mesi dal ricevimento della proposta di rinnovo, l'eventuale accettazione.

La durata del contratto in corso di esecuzione, compreso l'eventuale rinnovo, potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nell'attesa di conoscere il modello organizzativo e soprattutto le modalità e le tempistiche di attivazione nei territori interessati a cui gli Enti saranno chiamati ad ottemperare, le convenzioni in essere per i servizi in delega al C.G.F. relativi al "ciclo dei rifiuti" sono state prorogate per un periodo di due anni, dal 01.01.2025 al 31.12.2026.

Per gli stessi motivi il contratto d'appalto, previsto in 3 anni (dal 01.05.2023 al 30.04.2026) sarà rinnovato di ulteriori 3 anni fino alla data 30.04.2029 considerato che in questo lasso di tempo il novo consorzio EGATO Trentino subentrerà nella gestione ai comuni.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED economicità

E.1 - Piano economico-finanziario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA, l'Ente territorialmente competente/Gestore, vale a dire ogni Comune, relativamente al proprio ambito tariffario, predispone:

1. il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. La relazione di accompagnamento;
3. La dichiarazione per gli enti pubblici sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. La dichiarazione del Segretario comunale in considerazione del profilo di terzietà rappresentato dallo stesso rispetto a tali uffici del Servizio Entrate e Ragioneria, che hanno redatto i conteggi, per adempiere

a quanto previsto dall'articolo 28.3 dell'MTR-2.

La redazione dei costi viene svolta, oltre che con i dati trasmessi a riparto dal C.G.F. per la propria parte di servizio in delega, anche con i dati ricavati dal bilancio dei singoli comuni, alcuni modificati con opportuni *driver* necessari per individuare i costi relativi al solo ciclo dei rifiuti, da parte dell'ufficio Ragioneria e Tributi di ogni comune.

Pertanto lo schema di piano economico finanziario è quello riferito ad ARERA.

Di seguito si riportano, in estratto per singoli centri di costo relativi alla voce di gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, i PEF dei comuni del C.G.F. che formano la base dei costi cui le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani fanno riferimento, debitamente poi integrati con i costi di gestione tariffe e rapporti con gli utenti e gestione attività di spazzamento e lavaggio delle strade.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE		CANAZEI	CAMPITELLO DI FASSA	MAZZIN	SAN GIOVANNI DI FASSA	SORAGA DI FASSA	MOENA	C.G.F. TOTALI
PEF anno 2024								
COSTI COMUNI (CC)	PERSONALE: COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG):	€ 15.770,72	€ 9.474,65	€ 30.418,17	€ 25.984,00	€ 5.189,50	€ 32.555,41	€ 119.392,45
	COSTI DI ACC.TO, RISC. E CONTENZIOSO (CARC):	€ 187,00	€ 125,00	€ 2.045,36	€ 1.500,00	€ 289,75	€ 2.500,00	€ 6.647,11
	ALTRE SPESE CORRENTI: COSTI COMUNI DIVERSI (CCD):	€ 21.809,49	€ 9.351,47	€ 3.883,35	€ 27.180,31	€ 4.932,62	€ 16.409,77	€ 83.567,01
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)	SPAZZAMENTO STRADE E SVUOTAMENTO CESTINI (CSL):							
	gestione diretta	€ 98.561,60	€ 69.797,26	€ 48.283,16	€ 109.244,66	€ 19.134,85	€ 102.880,72	€ 447.902,25
	RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U. (CRT):							€ 0,00
	gestione ad opera del Comun general de Fascia	€ 71.171,55	€ 22.404,20	€ 12.510,78	€ 74.511,52	€ 14.477,62	€ 45.288,32	€ 240.363,99
	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO R.S.U. (CTS):	€ 211.758,03	€ 69.480,90	€ 36.771,91	€ 224.537,38	€ 43.064,26	€ 139.777,52	€ 725.390,00
	ALTRI COSTI (AC):							
	gestione diretta comunale	€ 50.165,00	€ 30.264,64	€ 29.655,84	€ 10.219,13	€ 4.607,00	€ 72.746,16	€ 197.657,77
	gestione ad opera del Comun general de Fascia	€ 20.543,99	€ 7.790,34	€ 7.251,78	€ 94.425,01	€ 6.800,32	€ 19.028,72	€ 155.840,16
	RACCOLTE DIFFERENZIATE (CRD e CTR):							
	gestione ad opera del Comun general de Fascia	€ 143.187,77	€ 53.542,55	€ 41.668,39	€ 262.868,35	€ 47.753,03	€ 144.998,13	€ 694.018,22
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)	corrispettivi della valorizzazione Comun general de Fascia	-€ 72.081,83	-€ 16.445,75	-€ 12.247,51	-€ 112.234,47	-€ 25.171,39	-€ 75.990,60	-€ 314.171,55
	gestione ad opera del Comun general de Fascia CRM	€ 87.357,80			€ 107.118,31	€ 23.090,97	€ 99.370,03	€ 316.937,11
								€ 0,00
	gestione diretta raccolte differenziate comunale		€ 44.500,30	€ 12.625,80	€ 27.599,56			€ 84.725,66
	corrispettivi della valorizzazione Comune		-€ 7.624,80	-€ 896,00				-€ 8.520,80
	AMMORTAMENTI (Amm.):							
	ammortamento opere e impianti	€ 38.974,81	€ 16.299,22	€ 14.323,38		€ 19.733,90	€ 9.336,80	€ 98.668,11
	ammortamento attrezzature e automezzi	€ 5.085,00	€ 10.014,26	€ 8.930,37		€ 1.121,80	€ 17.125,93	€ 42.277,36
	ACCANTONAMENTI (Acc.):							
	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (R):							
	TOTALE SPESE PARZIALE COMUN GENERAL DE FASCIA	€ 483.746,80	€ 172.850,53	€ 89.838,70	€ 675.861,49	€ 114.947,43	€ 388.881,89	€ 1.926.126,84
	TOTALE SPESE PARZIALE COMUNE	€ 208.744,13	€ 146.123,70	€ 145.386,08	€ 177.092,28	€ 50.076,80	€ 237.145,01	€ 964.568,00
	TOTALE SPESE DEFINITIVO	€ 692.490,93	€ 318.974,23	€ 235.224,78	€ 852.953,77	€ 165.024,23	€ 626.026,90	€ 2.890.694,84

Fonti di finanziamento

I Comuni della Valle di Fassa hanno realizzato, attingendo ai propri bilanci comunali, ognuno per il territorio di competenza, le opere necessarie alla raccolta dei rifiuti. La maggior parte degli investimenti sono già stati sostenuti, nel corso degli anni, a partire dal 2004 circa, dal Comun general de Fascia e dai 6 Comuni in esso compresi e riguardano principalmente:

- il completamento dei Centri di Raccolta Materiali;
- la costruzione del centro di Raccolta Zonale;
- l'acquisto e l'installazione delle nuove isole ecologiche seminterrate e la conseguente necessaria manutenzione delle stesse;
- l'acquisto delle attrezzature mobili (cassonetti, campane ed altro) a sostegno della raccolta differenziata;

Questi investimenti, al netto dei contributi e finanziamenti della P.A.T., trovano imputazione, per la parte di competenza, nei rispettivi Piani Finanziari comunali per la determinazione della Tariffa nelle voci di "ammortamento".

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati sono riportati nelle apposite caselle del Tool sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

Non sono avvenuti avvicendamenti gestionali.

Dati di conto economico

I dati a consuntivo trasmessi annualmente nei primi mesi dell'anno dal Comun General de Fascia per la ripartizione dei costi in capo ad ogni Comune, vengono completati con i costi sostenuti dal Comune competente per il proprio territorio dai dati ricavati dal bilancio, opportunamente modificati con gli opportuni driver, da parte dell'ufficio Ragioneria e Tributi di ogni singolo Comune della Valle di Fassa. Gli Ammortamenti – fino all'anno 2019 - venivano calcolati secondo le indicazioni del Ministero, pertanto attualmente si riporta il Costo di prima iscrizione del Cespote e si opera secondo le indicazioni dell'MTR2 nel Tool messo a disposizione e, qualora i cespiti di proprietà non siano direttamente riconducibili a quelli previsti nelle tabelle di cui di cui al MTR, si è optato, secondo un criterio di prudenza, nella scelta del tipo di immobilizzazioni che risultino più affini per natura o per vita utile al cespote in questione.

La maggior parte degli ammortamenti riguarda:

- la costruzione dei fabbricati poi adibiti a Centri di Raccolta Materiali;
- le Isole Ecologiche seminterrate;
- le spazzatrici o qualche automezzo quale l'Ape car;
- i compattatori;

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il Comune ed il Comun General de Fascia, in qualità di gestori del servizio, ha redatto uno schema di Piano Finanziario per l'allocazione dettagliata delle singole voci di costo che provengono naturalmente dal proprio bilancio:

a. Le componenti di costo valorizzate sono poi sommate secondo le voci dell'MTR:

- *CARCa* che comprende le voci di accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti, la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso che sono a capo degli uffici Tributi comunali in Gestione Associata Entrate mentre la promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti sono in carico all'Ufficio Centrale di Igiene Ambientale;
- *CGGa* ovvero i costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura che di fatto si configurano nel personale facente parte dell'ufficio Ragioneria comunale e dell'ufficio Tecnico e, per i Comuni soprattutto di più piccole dimensioni demografiche (quali Campitello di Fassa, Mazzin e Soraga di Fassa), anche del Segretario comunale;
- *CCDa*: si sono riportati i crediti dichiarati inesigibili con apposito atto di determina ovvero sulla base di richiesta di inesigibilità da parte della Soc. Trentino Riscossioni spa, che si occupa della riscossione coattiva dei Comuni (società affidataria, anche per l'esecuzione forzata, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento e della quale ogni Comune possiede le azioni), o infine, se non è presente un dato certo proveniente direttamente dal bilancio, si è optato per una stima che si è ritenuta congrua in via prudenziale e pari al 10% del totale dei ruoli coattivi che vengono dati in carico alla citata Trentino riscossioni.
- Per gli importi relativi al Fondo crediti di dubbia Esigibilità si sono riportati gli importi presenti nei bilanci e nei consuntivi di pertinenza in relazione alla specifica voce "rifiuti";
- *COAL,a* sono gli oneri di funzionamento che i Comuni, Enti territorialmente competenti, versano

ad ARERA.

- b. i *driver* di costo impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani riguardano le percentuali del costo del personale e dei servizi svolti dagli operai comunali nell'ambito delle operazioni di pulizia, sistemazione, manutenzione delle isole ecologiche e che vengono quantificati in base al tempo dedicato dagli stessi a tali operazioni, che naturalmente è da scindere da quello impiegato per altre mansioni non corrispondenti al perimetro.

Ove presenti sono state valorizzate le “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all’articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato.

Come già specificato non sono stati valorizzate le voci relative ai costi operativi incentivanti di natura previsionale COI, CQ, CO116.

Il Comune ove necessario ha dato separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all’IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell’Allegato 1 Tool di calcolo.

Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, e per ciascuno degli anni del periodo 2024-2025, non ritiene di quantificare le proprie stime relative all’eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all’articolo 9 del MTR-2 in quanto, sebbene siano previste delle migliorie anche in relazioni a manutenzioni, sistemazione ed in alcuni casi di acquisto di nuove isole ecologiche ovvero press container, si trova impossibilitato nel prevedere le tempistiche di concreta realizzazione delle opere secondo le indicazioni dell’MTR2; quindi, nell’incertezza della situazione, non vengono quantificate le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

In merito al decreto legislativo n. 116 del 2020, che ha apportato significative modifiche al Codice dell’Ambiente (d.lgs. n. 152/2006), sul territorio della Val di Fassa non sono presenti attività industriali e, alla data attuale, non desta particolare preoccupazione l’uscita dal servizio di eventuali utenze non domestiche. Pertanto non si sono valorizzate tutte le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune, per entrambe le annualità 2024-2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l’articolo 7, comma 2, del MTR-2 evidenziando i cespiti posti a servizio dell’ambito tariffario a cui il PEF si riferisce. Non ci sono infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Al Centro di Raccolta Zonale in località Ramon a Pera possono accedervi oltre che le utenze domestiche le imprese e le attività commerciali PREVIA SOTTOSCRIZIONE con il Comun general de Fascia di un’apposita CONVENZIONE.

Come illustrato nei precedenti capitoli gli ammortamenti riguardano principalmente le seguenti voci:

- il completamento dei Centri di Raccolta Materiali;
- la costruzione del centro di Raccolta Zonale;
- l’acquisto e l’installazione delle nuove isole ecologiche seminterrate e la conseguente necessaria manutenzione delle stesse;
- l’acquisto delle attrezzature mobili (cassonetti, campane ed altro) a sostegno della raccolta differenziata;
- l’acquisto di mezzi quali la spazzatrice o ape car o simili;

Il gestore non ha dati contabili riferibili ad immobilizzazioni in corso o comunque i parametri che nei bilanci comunali non trovano riscontro non sono stati valorizzati.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti: per gli importi relativi al Fondo crediti di dubbia Esigibilità si sono riportati gli importi presenti nel bilancio 2023 e consuntivo 2022 in relazione alla specifica voce “rifiuti”.

L'Ente territorialmente competente ritiene congrua l'opzione, secondo un criterio di prudenza, tra quelle associate al tipo di immobilizzazioni che risultino più affini per natura o per vita utile dei beni in ammortamento senza l'adozione di una vita utile inferiore o maggiore rispetto a quella regolatoria.

Attività di validazione (ETC)

I Comuni, Enti Territorialmente ognuno per il proprio territorio, vista la consolidata gestione del Servizio di gestione rifiuti meglio descritto in premessa, hanno sempre approvato le tariffe sul proprio territorio, secondo gli artt. 9 e 9 bis della Legge provinciale 15.11.1993 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla politica tariffaria ed ai sensi del *“Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”*, assumendo i relativi provvedimenti, a mezzo dell'apposito organo di Giunta comunale che approva con delibera i costi a consuntivo che successivamente vengono riportati nel PEF.

L'Ente territorialmente competente, ossia il Comune, riceve nel corso del mese di febbraio la rendicontazione dell'anno precedente delle spese sostenute dal Comun General de Fascia per conto dei Comuni della Valle di Fassa per l'attuazione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché la ripartizione delle spese sostenute per l'ufficio centrale di igiene ambientale. Pertanto l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal delegato C.G.F. è rendicontata annualmente per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. A questi si aggiungono i costi dello spazzamento strade, acquisti, manutenzioni e costi di gestione degli uffici e del personale, rendicontati dagli uffici Ragioneria e Tributi in Gestione Associata Entrate par le parti di rispettiva competenza. Nei primi mesi dell'anno viene rendicontato l'anno a-1, nello specifico il 2023; agli atti già sussistono i consuntivi degli anni precedenti, che comunque venivano rendicontati secondo la struttura ed il contenuto del d.PR. 158/99; per la determinazione del PEF 2024 e relative tariffe in base ai costi efficienti d'esercizio ai sensi dell'MTR2.

Non vengono effettuate attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Si propone un estratto dalla relazione di accompagnamento ai PEF che ogni comune ha approvato per i costi ed il territorio di propria competenza:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ogni Ente Territorialmente competente della Val di Fassa (comune) ha preso atto delle risultanze, a mezzo dell'Allegato Tool di calcolo, del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno con riferimento ai bienni 2024 - 2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili e ha ritenuto di rispettare, senza richiesta di deroga, il limite annuale di crescita. Si ricorda il grado generale di soddisfazione che si esprime sulla base dell'andamento della percentuale di raccolta differenziata degli ultimi anni e che si sta assestando su valori compresi tra il 65% ed il 75% con punte mensili al di sopra del 75%.

Gli obiettivi principali, vale a dire il raggiungimento di una produzione di rifiuto residuo inferiore ai 130 kg pro capite ed una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% sono stati sostanzialmente raggiunti, mantenuti e migliorati nel corso degli ultimi anni. L'introduzione di misure drastiche, come un maggiore controllo dei conferimenti e delle qualità di rifiuti conferite, sia per la componente residua che per quella differenziata, potrebbe assestarsi la resa media annua al 78% di raccolta differenziata. Il miglioramento atteso sarà determinato dall'adeguamento delle raccolte allo standard che è stato introdotto con il 5° Agg.to del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e dalla successiva elaborazione del nuovo piano di gestione locale.

Pertanto il coefficiente QL è stato posto a zero e non sono stati riconosciuti costi di natura previsionale

(CQ e/o COI).

Non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$).

In relazione al coefficiente di recupero dell'inflazione CRI ogni comune ha ritenuto di non valorizzarlo.

Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario le risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, di cui al rapporto Ispra 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), ritiene in linea generale la situazione soddisfacente. Non sono previste variazioni nelle attività gestionali e particolari miglioramenti dei livelli di qualità e comunque, in un'ottica nella quale, visti i tempi attuativi delle modifiche e negli acquisti in capo ad una pubblica amministrazione, si ritiene di valorizzare i coefficienti sempre in modo prudentiale e coerente. La valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X risulta attestarsi in linea generale su un valore uguale o similare allo 0,1.

Le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione sono positive e, sarebbe positivo anche il valore γ_2 se risultasse come in passato a scelta dell'Ente. Purtroppo il valore di γ_2 , in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1, risulta dai conteggi effettuati un valore non soddisfacente. Infatti, sebbene gli imballaggi in plastica vengano ritirati in toto e non vengono effettuate attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, per ottenere l'indicatore R1, si è provveduto a "depurare" i ricavi COREPLA dai costi di selezione e dai costi di smaltimento della frazione estranea, e da rapportarli al fine di determinare le frazioni non ammesse al riciclo, come rilevate dalle analisi merceologiche sul materiale conferito.

Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) Per ciascun ambito tariffario non sono attesi particolari miglioramenti nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti bensì si vuole sensibilizzare l'utenza nel conferimento corretto dei rifiuti in modo da apportare un miglioramento nella qualità dei materiali differenziati. Questo è previsto dal 5° Agg.to del Piano provinciale di gestione dei rifiuti. La provincia sta promuovendo una campagna di comunicazione per la sensibilizzazione dei cittadini alla riduzione, al riuso ed alla corretta differenziazione dei rifiuti urbani che prevede:

UNIFORMARE LA COMUNICAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE per rafforzare e supportare le diverse campagne di comunicazione degli attori presenti sul territorio.

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA fornendo alle principali categorie di utenze informazioni chiare, semplici e aggiornate su come differenziare correttamente le diverse tipologie di rifiuti.

EDUCARE I CITTADINI ALLA PREVENZIONE DEI RIFIUTI E AL CONSUMO SOSTENIBILE, ponendo questi temi al centro dell'azione comunicativa e sensibilizzando tutte le utenze ad adottare comportamenti e stili di vita che possono contribuire alla riduzione dei rifiuti, attraverso l'acquisto di beni e la fruizione di servizi a ridotto impatto ambientale.

COINVOLGERE GLI ATTORI CHIAVE (Enti di gestione dei rifiuti, Associazioni di categoria di imprese e artigiani, Associazioni dei consumatori, Organizzazioni ambientali, APT e strutture ricettive, Organizzatori di grandi eventi sul territorio, Enti di ricerca e Università ecc.) nella definizione e promozione di Accordi di Programma volontari, dedicati a specifiche iniziative e "progetti pilota" da attivare sul territorio. L'obiettivo è l'implementazione delle misure che mirano alla riduzione dei rifiuti e al riuso, oltre che a garantire una migliore gestione dei rifiuti.

CREARE UNA RETE DI DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI, che da un lato raccolga le attività esistenti che già operano nel settore, dall'altro stimoli la nascita di nuovi servizi, contribuendo alla loro diffusione e mantenimento nel tempo.

Alla luce di quanto sopra i valori dei coefficienti di QLa e PGa sono assunti per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 a zero ed il quadrante di riferimento al momento rimane il primo con il livello di qualità minimo.

Coefficiente C116	Non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$). Infatti sul territorio della Val di Fassa non sono presenti attività industriali e, alla data attuale, non desta particolare preoccupazione l'uscita dal servizio di eventuali utenze non domestiche che comunque sono tenute al versamento delle quote fisse per gli immobili adibiti ad uffici o simile categoria catastale.
Coefficiente CRI	In relazione al coefficiente di recupero dell'inflazione CRI l'Ente, sentito anche in via breve il Servizio Ragioneria, con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione ritiene di non valorizzarlo.
Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	Non si sono quantificate le componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, in quanto, sebbene siano previste delle migliorie anche in relazioni a manutenzioni, sistemazione ed in alcuni casi di acquisto di nuove isole ecologiche ovvero press container, il Comune si trova impossibilitato nel prevedere le reali tempistiche di concreta realizzazione delle opere secondo le indicazioni dell'MTR2; quindi, nell'incertezza della situazione, non vengono quantificate tali componenti. All'effettiva uscita contabile degli importi verranno riportati gli stessi negli effettivi costi sostenuti alle voci di pertinenza ovvero negli ammortamenti.
Componente previsionale CO116	La qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme decisamente contenuto sul territorio di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale, soprattutto in quanto comunque gli interessati devono corrispondere la quota fissa, ad esempio dei locali adibiti ad uffici, e questa si sostanzia con quanto viene tutt'ora fatturato alle utenze in questione.
Componente previsionale CQ	Come per le componenti di natura previsionale la componente CQ non è stata valorizzata in quanto eventuali oneri aggiuntivi per l'adeguamento del servizio verranno contabilizzati al momento effettivo del sostenimento del costo alle voci a cui sono effettivamente riconducibili ovvero agli ammortamenti.
Componente previsionale COI	Le voci di cui alle componenti di costo $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ non sono state valorizzate nemmeno in passato in quanto si è ritenuto, e si ritiene, di contabilizzare i costi al momento effettivo del sostenimento dello stesso e pertanto non è necessaria una eventuale rideterminazione in aumento o in diminuzione rispetto al passato.
Ammortamenti delle immobilizzazioni	L'Ente territorialmente competente ritiene congrua l'opzione, secondo un criterio di prudenza, tra quelle associate al tipo di immobilizzazioni che risultino più affini per natura o per vita utile dei beni in ammortamento senza l'adozione di una vita utile inferiore o maggiore rispetto a quella regolatoria. Le tabelle dei cespiti sono state opportunamente aggiornate agli investimenti ed acquisti effettuati.
Valorizzazione dei fattori di sharing	L'Ente territorialmente competente ha inteso valorizzare i fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali, considerando che comunque il Comun General de Fascia è un ente pubblico e che i ricavi dalla vendita di materiali sono sempre stati portati completamente in detrazione alla quantificazione delle voci di costi del servizio sostenute e quindi a completo beneficio dei contribuenti.
Determinazione del fattore b	L'Ente territorialmente competente ha inteso valorizzare i fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali, considerando che comunque il Comun General de Fascia è un ente pubblico e che i ricavi dalla vendita di materiali sono sempre stati portati completamente in detrazione alla quantificazione delle voci di costi del servizio sostenute e quindi a completo beneficio dei contribuenti.
Determinazione del fattore ω	Il valore di ω viene determinato secondo matrice senza possibilità di modifica sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 . Le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione sono positivi purtroppo con riferimento al valore di γ_2 , in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1, risulta dai conteggi un valore non soddisfacente infatti, sebbene gli imballaggi in plastica vengano ritirati in toto, si è ritenuto, per adempiere a quanto previsto dalla normativa introdotta da ARERA, di "depurare" i ricavi COREPLA dai costi di selezione e dai costi di smaltimento, per rapportarli e ricavare R1, così da determinare le frazioni non ammesse al riciclo, come rilevate dalle analisi merceologiche sul materiale conferito.
Conguagli	In alcuni Comuni della Valle, quale ad esempio Canazei, si è valorizzata la componente a conguaglio relativa al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse/variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa/variabile, con riferimento alla medesima annualità. Infatti in alcuni casi si sono verificate delle anomalie nella quantificazione della quantità del rifiuto prodotto ovvero qualche effettiva produzione di rifiuti inferiore rispetto a quanto preventivato con il risultato che è avvenuto uno scostamento tra le entrate previste ed approvate e le entrate effettive. Pertanto la differenza tra quanto approvato nel PEF e l'effettivo incasso determina la voce di recupero, debitamente poi proporzionata nella parte variabile e nella parte fissa.
Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	L'Ente territorialmente competente, tramite il proprio ufficio finanziario, dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.
Rinuncia al	L'Ente territorialmente competente in base alle risultanze del Tool ed alle verifiche compiute con

riconoscimento di alcune componenti di costo	l'indispensabile supporto degli appositi uffici Entrate e Ragioneria, in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio rifiuti, rispetto al totale delle entrate tariffarie, ritiene congruo il Piano Finanziario redatto senza avvalersi della richiesta di superamento del limite di cui al comma 4.6.
Rimodulazione dei conguagli	La rimodulazione dei conguagli è avvenuta in base al risultato del Tool di calcolo imputando il fisso ed il variabile per addivenire ad un risultato congruo e sostenibile in termini di entrate tariffarie che devono coprire i costi sostenuti. In base poi alla suddivisione dei costi previsti nel “simulatore di tariffa”, file necessario per la determinazione, in base ai chilogrammi di rifiuti previsti, appunto si determinano le tariffe stesse.
Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	L'Ente non ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita. L'Ente territorialmente competente dà atto del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e del perseguitamento degli specifici obiettivi programmati.
Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	Attualmente l'Ente territorialmente competente non ritiene sussistano situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ritiene necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, richiedere il superamento del limite annuale di crescita.
Ulteriori detrazioni	Non risultano ulteriori detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20212.
Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	Attualmente l'Ente territorialmente competente non ritiene sussistano situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ritiene necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, richiedere il superamento del limite annuale di crescita

L'Ente territorialmente, Comune a mezzo del proprio organo di Giunta comunale, con il supporto costante degli uffici Entrate e Ragioneria, nonché del Segretario comunale competente, non rilevando situazioni di squilibrio economico e finanziario non ritiene necessario procedere con conguagli, rimodulazioni o quant'altro e ritiene di aver adempiuto a quanto previsto dall'MTR2 ricomprensivo i contenuti minimi previsti dal medesimo Metodo. In generale ogni Comune competente ha effettuato la scelta di tutti i coefficienti previsti nell'MTR2 in modo prudenziale, cercando di non stravolgere per quanto possibile il sistema tariffario fino ad ora applicato, ritenendo che il Comun General de Fascia (C.G.F.) abbia sempre raggiunto obiettivi mediamente alti di raccolta differenziata, con costi/risultati di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

L'Ente territorialmente competente prende atto del risultato del Tool e dà atto altresì delle valutazioni compiute e degli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Le valutazioni di congruità di cui sopra sono state compiute anche in relazione al Benchmark di riferimento ed in base alle analisi delle risultanze che non pare presentino oneri significativamente superiori ai valori standard.

Richiamato quanto redatto nei punti precedenti si specifica che l'Ente, sulla base dei dati trasmessi dal Comun General de Fascia, relativi alle quantità di rifiuti raccolti, differenziati, e nello specifico caso, relativi alle quantità di rifiuti per i quali si è ottenuto un ricavo dalla vendita degli stessi, ribadisce la necessità di sensibilizzare l'utenza nel conferimento corretto dei rifiuti in modo da apportare un miglioramento nella qualità dei materiali differenziati.

E.2 - Monitoraggio

Per defezioni o irregolarità nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini di servizio o diffide nei tempi prescritti per l'esecuzione dei singoli servizi, attività e/o interventi appaltati, l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di far eseguire d'ufficio e di ordinare ad altra impresa le operazioni necessarie ai fini del regolare andamento dei

servizi oggetto del presente Capitolato, addebitando all'Appaltatore gli oneri relativi, o mediante proporzionale decurtazione dei corrispettivi allo stesso dovuti, o mediante escussione della cauzione. È in ogni caso fatta salva la possibilità di applicazione delle penali per lievi o gravi inadempienze come specificato nel capitolato d'oneri.

Il monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali avviene con cadenza diversa a seconda alle singole attività con un minimo mensile. Nel caso di inadempimento e situazioni contingenti (es. mezzi parcheggiati, manifestazioni, lavori stradali, ecc.) che impediscono lo svuotamento dei contenitori, l'appaltatore deve informare sempre, con nota scritta e con documentazione fotografica, la stazione appaltante la quale attiverà le opportune procedure volte a ripristinare i regolari servizi di raccolta per quanto di sua competenza.

Letto, approvato e sottoscritto
Let, aproà e sotscrit

LA PRESIDENTE / LA PRESIDENTA
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – sig.ra Tea Dezulian -

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – dott.sa/*dotor*a Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera
per uso amministrativo.

Copia valiva che l'originèl, sun papier zenza
bol per doura aministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*:

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
firmato digitalmente
dott.ssa Elisabetta Gubert

San Giovanni di Fassa, 22 dicembre 2025
Sèn Jan, ai 22 de dezember del 2025